



INTO THE FUTURE

Data flows, technology remains

EDITORIALE

I politici come Schettino

di Roberto Caroli

carocaroli@ceramicanda.com



È paradossale tutto ciò, al limite dell'immaginabile. La bolla speculativa del gas, complice anche la guerra in Ucraina, contribuisce in modo sostanziale a svuotare i portafogli delle famiglie italiane, a costringere le aziende energivore a fermare gli impianti, i loro imprenditori a mettere in cassa integrazione straordinaria migliaia di lavoratori... e si vota! Il paradosso sta nel fatto che a chiedere il nostro consenso alle urne sono gli stessi che hanno cannato per decenni le politiche energetiche nel nostro Belpaese. E' come se Schettino, reo di avere portato la sua nave sugli scogli del Giglio, si candidasse un giorno alla presidenza del Cesma, l'associazione europea dei comandanti di lungo corso! Con la differenza che Schettino non la spunterebbe, visti i precedenti! E invece gli italiani, quando si tratta di elezioni, dimostrano di avere la memoria corta, giudicano e scelgono più sulla base dell'emotività, per partito preso, per simpatia, per ideologia, non certamente sulla base dei meriti o demeriti, dei loro beniamini.

Per questo vanno tanto di moda gli slogan elettorali dei leader politici, le promesse irrealizzabili, a maggior ragione con un debito pubblico di 2.700 miliardi di euro: diecimila euro ai giovani, la flat tax al ribasso, la riconferma del reddito di cittadinanza, il rischio di un ritorno al fascismo, al comunismo, e vai... chi più ne ha più ne metta! Le boutade faraoniche servono proprio a nascondere il passato, a mascherare i loro grossolani errori per i quali noi, le nostre famiglie, le nostre imprese stiamo già pagando il conto, che diventerà sempre più salato con il trascorrere dei mesi. Quando mai ricapiterà un'occasione come questa? Le elezioni politiche nel mezzo di una tempesta perfetta, con venti pazzeschi che fanno volare le maschere, che scoprono il volto degli artefici delle nostre difficoltà. Lungi da me il volere dare delle indicazioni di voto, ho già difficoltà a mettere d'accordo la mia testa con la mia coscienza, il mio cuore con le mie passioni, non mi permetterei mai di avanzare suggerimenti al vostro indirizzo. Chi sono io, poi, per



spingermi a tanto? Quello che però posso fare è condividere con voi un metodo che ho messo a punto recentemente, tra una riflessione politico-economica e l'altra. Eccolo. Il dato oggettivo, non soggettivo, è che in questo momento i mali che affliggono più di altri il nostro Paese, quindi le famiglie, le industrie, così come le pubbliche amministrazioni, sono il debito pubblico, gli incontrollabili e folli costi energetici, l'instabilità politica con la conseguente ingovernabilità del nostro Paese. Tre problemi enormi che hanno una matrice comune: la politica, o meglio, la pessima politica! Continuiamo. Sul fronte energetico: chi si è opposto al nucleare, alle trivellazioni, al gasdotto trans-Adriatico (il TAP che fornisce oggi il 10% del gas consumato in Italia) e ha scelto di acquistare il gas quasi esclusivamente dalla Russia? Sul fronte del debito pubblico: quali sono i partiti, o movimenti, che più di altri hanno governato, o legiferato, con le mani bucate; o che si propongono con un programma elettorale di fatto insostenibile per le nostre

finanze? Sul fronte della non governabilità credo sia giusto domandarsi chi non ha voluto, e continua a non volerlo, cambiare una legge elettorale che fa acqua da tutte le parti? Un esercizio che guarda più ai risultati e per nulla alle ideologie. Sulla base del principio meritocratico credo che chi ha sbagliato vada processato da ognuno di noi, e punito con l'unico strumento che abbiamo a disposizione, il voto! Al di là delle dichiarazioni dei leader politici in piena campagna elettorale, se ne avete voglia e tempo, all'interno di www.parlamento.it, potreste trovare, a riguardo, molte informazioni utili, comprese presenze e assenze di deputati e senatori. E se risultassero tutti colpevoli e complici, supportando le certezze del compianto Indro Montanelli, secondo le quali nel nostro Paese non cambierà mai nulla? Il 25 settembre non rimarrebbe altro da fare se non una bella scampagnata e disertare i seggi! Contribuirebbe ad affrontare meglio la trentanovesima edizione di Cersaie, che apre i battenti il giorno dopo!



Anno XXII - Numero 148 - AGOSTO - SETTEMBRE 2022
(Chiuso in tipografia il 15/09/2022)

Una copia: euro 6,00 Abbonamento annuale
4 numeri: euro 24,00 - C.C.P. nr. 11777414

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Caroli
carocaroli@ceramicanda.com

COLLABORATORI

Daniela D'Angeli, Stefano Fogliani, Edda Ansaloni, Paolo Ruini,
Claudio Sorbo, Massimo Bassi, Enrico Bertoni

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati
forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la
cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via
De Amicis, 4 - Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite
nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di
inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla
tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED
a tutela del consumatore

EDITORE

Ceramicanda s. r. l.
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di
Reggio Emilia al n° 986 in data 19/04/99
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge
662/96 - In attesa di Iscrizione Registro nazionale della Stampa

PUBBLICITÀ

Ceramicanda s. r. l.
Via De Amicis, 4, 42013, Veggia di Casalgrande (R. E.)
Tel. 0536. 990323 - Fax 0536. 990402
promozione@ceramicanda.com

PROGETTO GRAFICO

AdverCity.it

IMPAGINAZIONE

gilbertorigli.com

IMMAGINE DI COPERTINA

Elena Pellesi

STAMPA E CONFEZIONE

Grafiche MDM

Si autorizza la riproduzione di fotografie e testi
purché recante citazione espressa della fonte

CERAMICANDA ◆
COMMUNICATION PROPOSALS



Via De Amicis, 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
T. +39 0536.990323
F. +39 0536.990402
redazione@ceramicanda.com
ceramicanda.com



2 Editoriale

I politici come Schettino

7 L'anniversario

Società Ceramica Italiana:
una storia lunga 50 anni

13 ALLFORTILES 2023

Le date della due giorni di Ceramicanda:
il 10 e l'11 maggio a ModenaFiere

17 Intervista

Paolo Lamberti, Presidente ACIMAC
«Siamo in 'vigile' attesa»

23 L'appuntamento

Tecna: la tecnologia si ritrova
a Rimini, dal 27 al 30 settembre

27 News aziende

Impianti e servizi

55 Dettagli

Idee e soluzioni per l'industria ceramica

PRIMO PIANO

32 – Surfaces Group

34 – Vettriceramici

36 – Perissinotto

38 – INCO

40 – EFI Cretaprint

42 – Tecnomotoscope

44 – OMIC Impianti

46 – Rama Motori

48 – Mapei

51 – Keser Italia

58 Grazie per averci scelto



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

DAXEL



ADDITIVI CHIMICI PER CERAMICA

CHEMICAL ADDITIVES
FOR CERAMICS



Mistral
ITALIA s.r.l.

Ausiliari per impasto Adjuvants for raw materials:

Fluidificanti per impasto / Thinners for slips
Tenacizzanti per grandi formati / Toughening agent for large size tiles
OXY anti cuore nero / OXY anti black core

Engobbio sottomarca Lower side engobe:

Formati std / Standard format
Grandi lastre / Porcelain big-slabs

**Additivi per l'applicazione di smalti ed
engobbi con macchine digitali a base acqua**
Chemical additives for the application of ceramic
glazes and engobes by digital water-based machines

Ausiliari per smalteria Adjuvant for glazing lines:

Sospensivanti per graniglie / Flocculent for grits
Agenti livellanti e antischiuma / Balancing and
anti-foaming agents
Fluidificanti per smalti / Thinners for glazes
Colle solide e liquide / Solid and liquid binders
Antifermentativi / Anti-fermenting agents

**Additivi per la decorazione
in terzo fuoco**
Additives for decoration in third firing

Mistral **ITALIA** s.r.l.
Via Tiziano, 12 - C.P. 42014 Castellarano (RE) - Italy
Tel. +39 0536 813086 - Fax +39 0536 813073 - P.IVA e C.F. 03854670365
info@mistralsrl.net - www.mistralsrl.net

— CERTECH GROUP —

Società Ceramica Italiana: cinquant'anni di cultura, studio e ricerca

a cura della redazione

L'associazione, fondata nel 1972, festeggia mezzo secolo di attività: una storia nella storia



Festeggia mezzo secolo di attività, Società Ceramica Italiana. Un traguardo importantissimo per un «gruppo di persone – la definizione è del Presidente **Michele Dondi** – che ha impegnato mezzo secolo nella difesa e nella diffusione della cultura ceramica». Una storia nella storia, quella di Società Ceramica Italiana, che ci piace raccontare attraverso quanti l'hanno fatta prima nascere e poi crescere, facendone oggi un interlocutore per tutto il settore. Erano i 'meravigliosi anni Settanta', quelli che diedero la luce a Società Ceramica Italiana, nata nel 1972 come Società Italiana per la Ceramica. «Anni – racconta **Giorgio Olivieri**, socio fondatore dell'associazione, di cui diventerà Vicepresidente – di grande espansione

nel corso dei quali, tuttavia, alle tematiche relative alla produzione cominciavano già ad affiancarsi quelle attinenti alle modalità produttive e alle loro conseguenze sull'ambiente e soprattutto sui lavoratori». Da lì l'idea di creare un'associazione culturale

«La tutela ambientale è, da sempre, una delle problematiche sulle quali Società Ceramica Italiana ha posto l'attenzione»

che studiasse e analizzasse queste problematiche, «nata – aggiunge Olivieri – presso uno studio notarile di Faenza». Nello statuto c'è già la *mission* della neonata associazione ('focalizzare e dibattere i problemi gestionali, tecnici e scientifici del settore con lo scopo di promuovere e migliorare la diffusione della tecnologia ceramica') ed il resto verrà, perché la locomotiva corre veloce sui binari dello sviluppo, e le direttrici di quello sviluppo trovano nell'associazione gli 'appoggi' e le risposte che servono grazie ad un'intuizione che farà la differenza.





Bruno Burzacchini



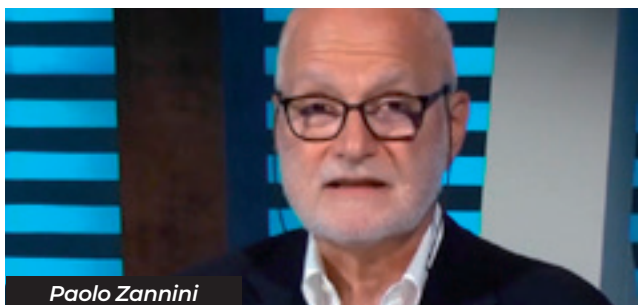
Giorgio Olivieri



Michele Dondi



Alessandro Ferrari



Paolo Zannini

All'interno dell'associazione nascono infatti gruppi di lavoro specializzati che analizzano tematiche quali la tutela ambientale, le dinamiche costi/ricavi, l'inquinamento, le tecnologie produttive, l'integrazione tra ceramica e impiantistica, la macinazione e la depurazione: fondamentali per accompagnare il settore che compie la sua prima

«La creazione di gruppi di lavoro 'dedicati' a singole tematiche diede un impulso deciso alla crescita dell'associazione»

svolta con il passaggio dalla bicottura alla monocottura, «e fondamentali – spiega ancora Olivieri - nella funzione di aggregazione e relazione tra mondo produttivo, enti e associazioni pubbliche e private che con la crescita del settore hanno dovuto misurarsi e rapportarsi». Nel 1973, ad esempio, l'allora 'Società' si fonde con la milanese Assiceram, dando luogo ad una sinergia che amplia i confini di una ricerca e di un'attività di studio costanti. Siamo negli anni Ottanta, il settore ceramico comincia la transizione verso le formulazioni in pasta bianca, cambiano le metodologie di macinazione, le necessità termiche dei forni: cambia il contesto, ma l'associazione mantiene il suo ruolo di interlocutore e propulsore: le pubblicazioni ascrivibili a Società Ceramica Italiana sono numerose, e sono strumento di studio e approfondimento ai tecnici. «Parliamo, se analizziamo quegli anni, di un'autentica rivoluzione: da una parte – spiega il Vicepresidente di I.Cer.S. **Paolo Zannini** – i cicli di cottura passano da 2 ore a 40, 45 minuti, dall'altra l'associazione consolida il proprio ruolo non solo

«Dalla condivisione di valori nasce una cultura del 'saper fare ceramico' che l'associazione diffonde e promuove»

a livello nazionale, ma anche internazionale, con la costituzione di Società Ceramica Europea, in cui ICerS viene chiamata a rappresentare l'Italia da tutti gli operatori culturali del settore». Questo dà ulteriore impulso all'associazione, che nel 1989





rielabora il proprio statuto, allineandolo alle istanze più recenti del settore. La presidenza di Nicola Babini consolida una struttura societaria che media e gestisce, ponendosi in prima fila sia nello studio del settore (è del 1997 'La ceramica in Italia', il primo studio davvero completo e dettagliato dell'intero

comparto, due anni prima era stata pubblicata la prima edizione di 'Materie prime ceramiche' che ancora oggi, nelle sue edizioni successive, è strumento indispensabile ai tecnici di produzione) che dal punto di vista delle relazioni industriali. «Necessarie, queste ultime, alla condivisione di

Le tappe

Dalla Società Italiana per la Ceramica e Assiceram ad I.Cer.S.

1972. A Bologna, viene elaborato lo Statuto Società ed eletto il Consiglio Direttivo che il 29 gennaio, nella Residenza Municipale di Faenza, procede all'Atto Costitutivo della 'Società Italiana Per La Ceramica'.

1973. L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società procede alla revisione dello Statuto, realizzando l'unificazione con l'Associazione parallela ASSICERAM (Associazione Italiana Della Ceramica di Milano).



1987. Le Società Ceramiche di svariati Paesi Europei trovano la propria sede di riferimento e coordinazione nella - EcerS - European Ceramic Society creando le condizioni per un incontro fra le diverse componenti culturali del settore dei materiali ceramici.

1989. L'Assemblea dei Soci, il 10 giugno, ratifica la fusione tra 'Società Italiana Per La Ceramica' e la milanese ASSICERAM in un'unica associazione denominata SOCIETÀ CERAMICA ITALIANA.



valori che rappresentano, in un certo senso, il 'saper fare ceramico: il 2000 – rileva Michele Dondi - ha scritto l'ennesima, profonda, trasformazione del settore». Cui Società Ceramica si adegua: nel 2003 lancia il format KREA, con cui per la prima volta ci si focalizza sui temi dell'estetica di prodotto con un approccio trasversale e multidisciplinare, mentre tema 'forte' resta quello della tutela ambientale. «Un leit motiv dell'attività associativa, filo conduttore di decine di incontri e pubblicazioni che veicolano in

«Le prossime sfide? Accrescere la sostenibilità dei processi produttivi, oggi frutto di una tecnologia sempre più spinta»

modo efficace formazione e informazione». E' un patrimonio culturale, quello che Società Ceramica Italiana mette a disposizione di un settore che in mezzo secolo è cresciuto e si è evoluto e adesso si affaccia ad una duplice sfida, ovvero, spiega ancora Dondi, «incrementare la sostenibilità e implementare la digitalizzazione dei processi». Già, perché nel suo ultimo decennio di attività, quello che ci

accompagna ad oggi e non è più storia ma cronaca, ecco il digitale e le grandi lastre. «La necessità di adeguare impianti e laboratori, controllo qualità e logistica al 'nuovo', il full digital, le nuove emissioni hanno imposto nuove necessità al sistema, e il contributo tecnico e scientifico dell'associazione si pone, in questo senso, come un punto di riferimento. La pandemia – spiega il Consigliere **Alessandro Ferrari** – da una parte ha necessariamente rallentato i ritmi dei confronti in presenza che erano uno dei nuclei della nostra attività, ma ci ha permesso di strutturare una serie di seminari e webinar che hanno ampliato sensibilmente la base dei nostri interlocutori, schiudendo anche alle nostre attività nuove prospettive di espansione». Cinquant'anni dopo è tutto cambiato, ma il patrimonio resta, e restano ancora spazi di condivisione su tematiche, non solo produttive, ma anche e soprattutto di un saper fare fatto di intuizioni, idee e valori che prescindono dall'aspetto meramente tecnico. Cultura, appunto, quella che Società Ceramica Italiana, come da statuto originario, 'promuove e diffonde', quella che, per dirla con Aristotele, 'è un ornamento nella buona sorte, ma un rifugio in quella avversa'.

Il Premio Villa, e non solo

Numerosi i riconoscimenti assegnati da Società Ceramica Italiana

Istituito nel 1988 per ricordare l'ingegner Aldo Villa, primo presidente della Società e tra i principali artefici, in qualità di direttore generale, della straordinaria crescita di Sacmi, è il riconoscimento internazionale che la Società Ceramica Italiana assegna a chi si è distinto nel settore per intraprendenza e capacità di innovazione. Il premio, assegnato ogni due anni, è solo uno dei tanti riconoscimenti che I.Cer.S. assegna. Nel 2001 la Società ha infatti



Il Premio Villa assegnato a Giorgio Squinzi (2018)

istituito il "Premio Leopoldo Cini", allo scopo di ricordare un altro dei suoi Presidenti e negli anni si è fatta promotrice dell'assegnazione di altri premi, intitolati a ceramisti e imprenditori della ceramica, quali il "Premio Lucchese", in collaborazione con Florim, il "Premio Marazzi", in collaborazione con Marazzi ed il "Premio ANDIL-ICerS", in collaborazione con la ANDIL-Assolaterizi.



AIRPOWER®

40

1982
2022
YEARS ANNIVERSARY

A hand with a red-to-blue gradient points towards a world map composed of white dots. The hand is holding a glowing, multi-colored 3D graphic that resembles a stylized '4.0' or a futuristic industrial symbol. Surrounding the map are several circular inset images showing various industrial and manufacturing scenes. At the bottom, there are icons and labels for different services and products.

TRASPORTI

MOVIMENTAZIONI

APPLICAZIONI

ACCESSORI

RICAMBI

SOFTWARE 4.0

LINEE COMPLETE DI SMALTERIA

Macchina di rettifica e bisellatura a secco **Nuova Serie**

MOD. DGBS "EXTREMA" da 16 a 30 teste per modulo Formati fino a 1800x3600mm

ANALISI E CONTROLLO

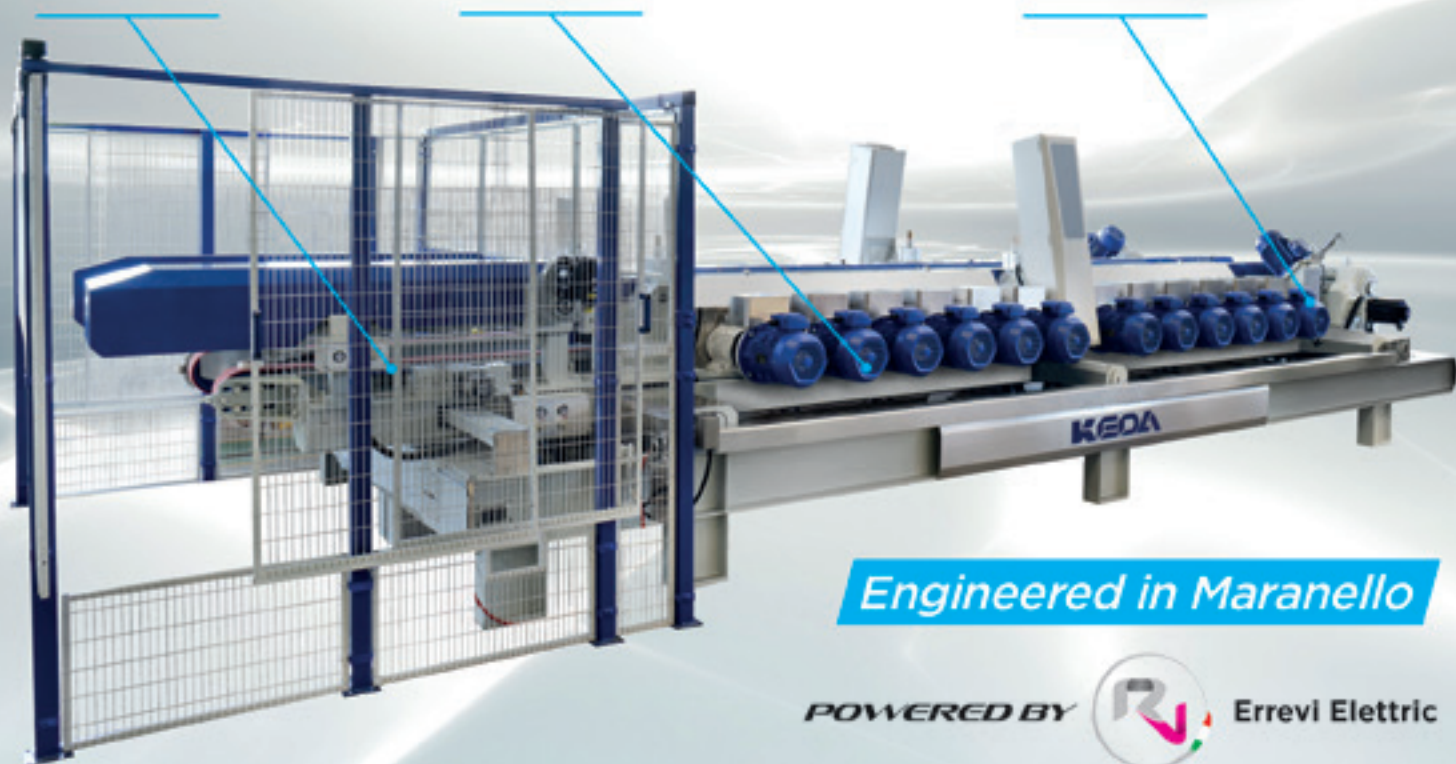
Nuova interfaccia HMI, software e hardware progettati in Italia, con analisi dei consumi energetici e conforme ai requisiti di Industria 4.0.

PRODUZIONE

Controllo da remoto del posizionamento delle mole e della regolazione in automatico, senza l'intervento del tecnico addetto. Aggiornamento del gruppo mandrino per elevate prestazioni e riduzione del fermo macchina per cambio utensile.

MANTENIMENTO

Operatività e funzionalità macchina migliorata con nuovo ed innovativo design, semplificata manutenzione delle parti di usura meccanica e ricambistica meccanica ed elettronica disponibile in Italia.



Engineered in Maranello

POWERED BY



Errevi Elettric

KEDA EUROPE

IN MARANELLO

Keda Europe.
**Esperienza
e assistenza
tecnica.**



**ASSISTENZA E
RICAMBISTICA**



**GARANZIA DI PERFETTO
AVVIAMENTO**

Via Martinella, 59
41053, Maranello
T +39 0536240811

www.kedaeurope.it
info@kedaeurope.it



keda-europe-srl

A BRAND OF **KEDA**

KEDA INDUSTRIAL GROUP CO. LTD.
N1 Huan Zhen West Road, Guanglong Ind. Zone, Shunde, Foshan City, China
www.kedagroup.com

SEE YOU AT  **TECNA** Rimini Expo Centre - Italy
27 - 30 SEPTEMBER 2022
tecnaexpo.com

**STAND
01 - 012**

ALLFORTILES, ecco le date: 10 e 11 maggio 2023

La due giorni
di Ceramicanda
presso ModenaFiere
comincia a
prendere forma

a cura della redazione



L'anno ceramico comincia, per convenzione, a settembre, con il Cersaie. Lo cominciamo, qui a Ceramicanda, guardando già (anche) alla prossima primavera, e più precisamente a maggio, quando andrà in scena la quinta edizione di ALLFORTILES, la due giorni che Ceramicanda promuove dal 2017, e dal 2019 presso ModenaFiere, per mettere a confronto i principali players del distretto ceramico, per

offrire loro una vetrina ma anche e soprattutto l'occasione di 'fare spogliatoio', di ritrovarsi in una location 'comoda', dal punto di vista territoriale e logistico, al distretto stesso. All'interno della quale fare, ci mancherebbe, business ma anche per confrontarsi, attraverso il programma di approfondimento che è il 'nocciolo' di ALLFORTILES, sui problemi e le opportunità, sulle criticità e sulle prospettive di un sistema

Detail, un premio all'innovazione

**Un riconoscimento
alla migliore innovazione
presentata in fiera**

Ci siamo messi in strada, e di strada ne abbiamo fatta. Parecchia: i bilanci, a margine di ALLFORTILES on the road, sono in corso, ma l'idea è piaciuta. Vincente l'idea di servirvi di un van, trasformato in una sorta di studio 'mobile',

vincente l'idea di allestire 'stand virtuali' a beneficio di aziende che hanno raccontato le loro eccellenze attraverso un palinsesto in grado di avvantaggiarsi, complice un appuntamento quotidiano, delle infinite potenzialità del web. Abbiamo fatto nel nostro van un'ideale appendice sia dei nostri studi televisivi sia di quei padiglioni fieristici dei quali il 2020 non ci ha permesso di aprire le porte: ci siamo 'reinventati' e, è il caso di dire, 'è andato tutto bene'. E visti gli esiti dell'esperimento 'on the road' - 7mila visualizzazioni, a fine dicembre - abbiamo già deciso di ripeterlo. Ad aprile, settembre e dicembre. Stay tuned...



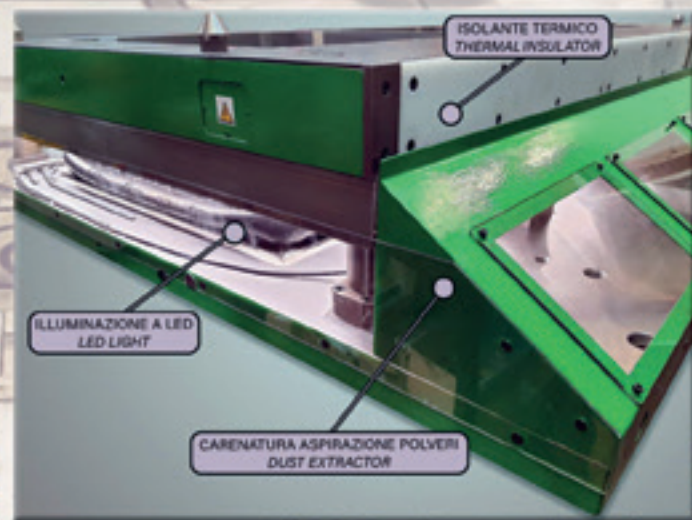
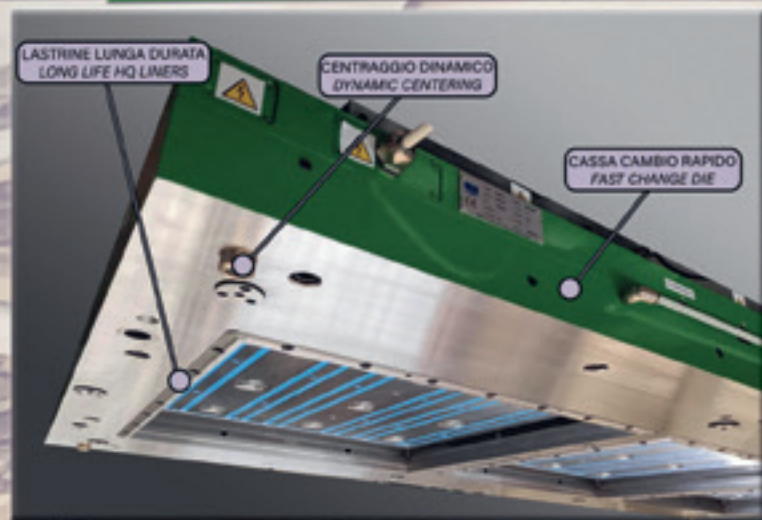
in costante evoluzione. E proprio di questa evoluzione la due giorni di Ceramicanda vuole essere ancora testimone, allestendo un'edizione in grado di offrire alla platea di imprenditori, tecnici, docenti, addetti ai lavori uno spunto di riflessione in più. Ma anche un'occasione di incontro e confronto: la due giorni che Roberto Caroli si inventò nell'ormai lontano 2017, infatti, negli anni è cresciuta, trasformandosi da appuntamento eminentemente convegno in fiera vera e propria, con aziende espositrici che fanno da cornice ad un fitto calendario di incontri, dibattiti, lectio magistralis, seminari 'tecnici' e tavole rotonde. E anche grazie a questo passo avanti, compiuto nel 2019, che ha visto la due giorni di Ceramicanda dare spazio alle aziende, ALLFORTILES si è conquistata un suo spazio che gli organizzatori puntano a consolidare, e ad ampliare, con l'edizione 2023. Sulla quale la redazione di Ceramicanda è, naturalmente, già al lavoro. Le date sono già state individuate a maggio, mercoledì 10 e giovedì 11: siamo primavera, l'anno fieristico è in pieno svolgimento, l'estate sarà ancora lontana ma l'avvicinarsi alla chiusura del primo semestre permetterà già di analizzare, sulla base di dati ufficiali, quello che è stato il 2022 del settore ceramico e ci sarà già occasione di fare un primo punto sul 2023. E Ceramicanda non si sottrarrà al suo compito di 'informare e approfondire' allestendo una tavola rotonda che metta a confronto istanze e necessità, proposte e suggerimenti e, perché no, critiche e qualche spunto sul quale ragionare su una contingenza che, a maggio, chissà cosa avrà in comune con questa. Di sicuro, i temi 'forti' sui quali è abituato a confrontarsi il settore resteranno tali, e saranno oggetto di analisi e discussione, ma è facile prevedere che da qui ai prossimi mesi non mancherà occasione di arricchire il palinsesto culturale e di approfondimento che accompagna quel momento espositivo che per ALLFORTILES 2023 accrescerà la sua centralità: perché, da quando ci siamo spostati a ModenaFiere, noi di Ceramicanda abbiamo voluto siano soprattutto le aziende le protagoniste della nostra due giorni.



ASSOGROUP

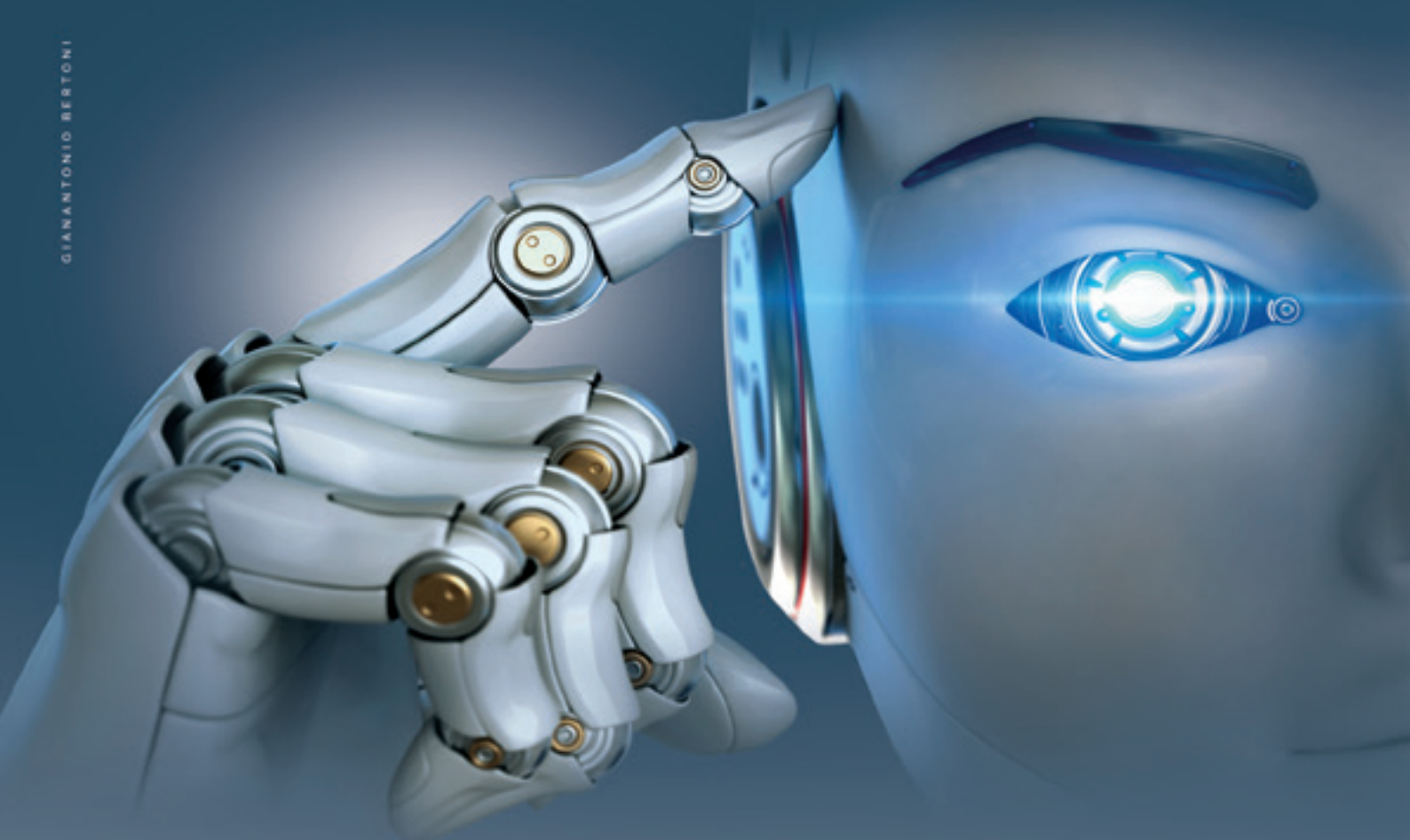
STAMPI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

Stampo MONOCALIBRO per pressa PH8200 CRS con OPTIONAL
MONOCALIBER mould for press PH8200 CRS with OPTIONAL



ABITUATEVI AL FUTURO
GET USED TO THE FUTURE

GIANANTONIO BERTONI



CI PRENDIAMO CURA DELLE VOSTRE PIASTRELLE
WE TAKE CARE OF YOUR TILES



INDUSTRY 4.0



MADE IN ITALY

WWW.TECNOMEC.IT



Tecnomec Borghi
AUTOMATIONS FOR CERAMICS

Paolo Lamberti: «Siamo in vigile attesa»

Il Presidente di Acimac studia «situazione non semplice, e la preoccupazione degli impiantisti non è tanto sul presente, ma piuttosto per il futuro»

A cura di Roberto Caroli e Stefano Fogliani



Paolo Lamberti

E gli impiantisti? 'Bene ma non benissimo', verrebbe da dire, perché il difficile contesto che vede la il settore ceramico in difficoltà si ripercuote anche su chi, per la ceramica, produce tecnologia e macchinari. E Paolo Lamberti, Presidente di Acimac, ne conviene, mentre si affaccia per la prima volta da Presidente dell'associazione dei fornitori di tecnologia per ceramica alla fiera riminese che torna dopo lo stop indotto dall'emergenza pandemica. Misurando perplessità a preoccupazioni, sen-

za fare drammi, ma nemmeno nascondendo complessità note legate ad una situazione non priva di incognite. «Siamo in vigile attesa», spiega, aggiungendo come «vorremmo capire cosa succede, e soprattutto cosa succederà». Non sono gli unici, gli impiantisti, ma del resto «è troppo difficile, oggi come oggi fare analisi approfondite. Tutto - argomenta il numero uno di Acimac - è successo molto in fretta, e la situazione è in costante evoluzione. Di sicuro le cose andavano bene, con il primo semestre chiuso a +26%, ma adesso viene il difficile, perché si tratta di confermare il trend e, possibilmente, consolidarlo sul breve e medio periodo»

Si dice che le vostre aziende, lavorando molto con l'estero, siano avvantaggiate rispetto ai produttori di superfici ceramiche: quello del gas, in effetti, è un problema soprattutto italiano...

«In parte è vero, ma l'Italia, e il distretto emiliano-romagnolo in particolare, sono la nostra base. Noi produciamo tecnologia, e la ceramica italiana è il nostro motore, nel senso che l'innovazione e la ricerca nascono in Italia: è qui che si innova per primi, è qui che si studia, si elabora e si sperimenta e la crisi, inevitabilmente, impatta anche su chi l'innovazione la inventa e produce»

Ci sono ripercussioni rilevanti sugli investimenti?

«Ad oggi no, ma l'incertezza è tanta, ed il nostro settore sconta criticità diffuse in ordine alle for-





niture della componentistica. L'emergenza gas, che oggi è sotto gli occhi di tutti, non è l'unica con cui fa i conti la filiera. Ci sono problemi, come noto, anche con la logistica, con i trasporti e con le materie prime»

Un momento così difficile, suggerisce il luogo comune, spingerebbe la ricerca, tuttavia...

«Certo, e quella di reagire alle difficoltà innovando è una delle sfide cui il nostro comparto non si è mai sottratto, e che siamo pronti ad affrontare. Ma la tecnologia deve guardare avanti, anticipare, e se è vero che tanti stanno lavorando in questa direzione, è altrettanto vero che la preoccupazione è diffusa»

Eppure, Italia a parte, i vostri mercati di riferimento viaggiano a buoni ritmi, stando alle statistiche...

«I numeri sui grandi mercati extraeuropei, in effetti, incoraggiano, ma la filiera dell'impiantistica è un sistema complesso. Ci sono le grandi forniture, ma anche una serie di beni e servizi accessori forniti da aziende più piccole. Il com-

parto è in salute ma non si può osservare, e si perdonerà la banalità, e che se si fermano le ceramiche non vengono prodotti, né venduti, tamponi, disegni, grafiche, e tutti i materiali di consumo e i servizi che sono, e restano, alla base del nostro comparto»

« Le cose andavano bene, con il primo semestre a +26%, ma adesso viene il difficile »

I grandi sono avvantaggiati, insomma...

«Non voglio dire questo, ma piuttosto sottolineare come la situazione sia particolarmente complessa. E la preoccupazione non è tanto per il presente, quanto per il futuro. Anche perché, come dicevo prima, è cambiato molto, e troppo in fretta per attrezzarsi ad affrontare l'evoluzione di una situazione ancora in divenire. Come se ne esce? Facendo sistema: la tecnologia per ceramica e la ceramica sono una filiera unica, e deve ragionare come tale».

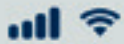




SISTEMI ELETTRICI E
D'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



EG srl - FIORANO MODENESE - TEL +390536928064 - WWW.EGSISTEMI.IT



22:33

80%

Abbiamo grandi novità.

Siamo riusciti a mettere a punto il progetto.

... è l'innovazione che rivoluzionerà il nostro mercato per i prossimi 10 anni.

Ne parliamo domani con quelli dell'R&D.

Perfetto, ci saremo anche noi!



Sempre al vostro fianco per trasformare le idee in valore.



**BRUNACCI
& PARTNERS**

From good ideas to good business

BREVETTI | MODELLI | DESIGN | MARCHI | COPYRIGHT



www.brunacci.eu

vernís

 walking together

www.vernis.es

www.colorificiovernisitalia.com

Vernis Italia Srl
Via Montegrappa 23
41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel +390536920365
Fax +390536920367

be different
be colourful



Ceramic tiles, bricks and roof tiles glazing equipments



OFFICINE SMAC SPA
Fiorano Modenese - Italy
www.smac.it - info@smac.it

L'eccellenza tecnologica si ritrova a Rimini

a cura della redazione

Tecna 2022 torna in presenza, dal 27 settembre, con tante novità e un layout espositivo rinnovato



È una fiera in presenza e rinnovata Tecna 2022, la manifestazione dedicata alle tecnologie e forniture per le superfici nella consueta cornice della Fiera di Rimini. Offerta garantita da parte di un parterre di aziende tra le più qualificate del mercato nazionale e internazionale, e layout espositivo rinnovato con doppio ingresso, quello Sud, storico, che caratterizza il quartiere fieristico, e quello Est, novità della nuova edizione. Un'area espositiva di 70mila metri quadri per una panoramica completa su tutta la filiera, momento di sintesi per innovazione e nuove prospettive a

livello produttivo e di mercato. 'Stato dell'arte ed evoluzione' le parole chiave dell'edizione 2022 di Tecna, promossa da Italian Exhibition Group in collaborazione con ACIMAC, che si arricchisce di "Tecna Future Lab", una nuova area espositiva e un laboratorio di idee che mira a raccogliere le ultime novità e stimoli in ambito di Industria 4.0 all'interno all'interno del quale l'evoluzione viene raccontata attraverso il tema dell'Industrial IoT (Internet of Things), dell'Intelligenza artificiale, dell'Additive Manufacturing, della Cyber Security e della Servitization.



Zama SETER®



Leader nella produzione di termocoppie...



WWW
EMBOSS.IT

3D

DESIGN

GRAPHIC

CNC

GYPSONO

TECHNOLOGY

Strada Statale 467 N°122 S. Antonino di Casalgrande
Tel./ Fax 0536.823842 Tel. 0536.824326



EMBOSS



RULLI CERAMICI
ceramic rollers

◆ *solidità*

◆ *resistenza*

◆ *innovazione*

www.refrattari-speciali.it

ICF & WELKO 'ECCELLENZA DELL'ANNO'

La cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, presso Palazzo Mezzanotte



Roberto Magnani

ICF & Welko ha ricevuto il premio 'Eccellenza dell'Anno' nella categoria "Innovazione & Leadership – Automazione Industriale" in occasione della XII edizione dei *Le Fonti Awards*. Il riconoscimento è stato consegnato all'azienda di Maranello in occasione della cerimonia tenutasi presso Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana. Già dagli anni '70, ICF & Welko opera nel comparto delle macchine ed impianti per i settori ceramica, alimentare, chimico, farmaceutico e cookware, offrendo soluzioni chiavi in mano 100% customizzate.

Grande soddisfazione per i vertici aziendali: «Questo premio, che dedichiamo a tutti i nostri dipendenti, che ogni giorno si impegnano al raggiungimento degli obiettivi aziendali, è il giusto riconoscimento per la nostra azienda, radicata nel territorio, ma che da inizio 2021 si è internazionalizzata ancora di più, essendo l'equity 100% di proprietà della società cinese Keda Industrial», il commento del CEO di ICF & Welko Roberto Magnani.

SICER ITALIA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE 'ESG'

Entro il 2023 l'obiettivo è espandere questa prestigiosa qualificazione anche alle sedi spagnola e messicana del Gruppo

Da sempre sensibile alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, al sociale ed alla *governance*, Sicer Italia ha ottenuto la prestigiosa certificazione "ESG" rilasciata da ECOVADIS, attraverso la valutazione di tutti i processi aziendali e l'analisi dettagliata delle politiche, delle azioni e dei risultati ottenuti dall'azienda nella gestione dell'ambiente, del lavoro, dell'etica e dei diritti umani così come degli acquisti e dei processi sostenibili. Questo è solo il primo passo verso uno sviluppo della Società che vuole essere trasparente, garantito e supportato da enti internazionali, che hanno una visione globale delle tematiche ambientali e di sviluppo circolare coinvolgendo tutti gli stakeholder interni.

Ad oggi, solo il 25% delle aziende riesce ad ottenere questa importante certificazione, ma tra gli obiettivi di Sicer c'è quello di proseguire questo importante percorso migliorandosi ogni anno con un punteggio ed una qualificazione più alta e di ottenere lo stesso riconoscimento, entro il 2023, anche per le sedi spagnola e messicana del Gruppo.



IL PREMIO MEDIASTARS A FILA

La consegna del riconoscimento a Milano, presso la Casa degli Artisti



FILA riceve un nuovo riconoscimento, il 'Primo Premio di categoria per la strategia Social' creata in collaborazione con KF ADV. Il prestigioso riconoscimento (categoria

"restyling social") è stato consegnato durante il gala di premiazione tenutosi presso la Casa degli Artisti a Milano. Il Restyling strategico ha visto la creazione della campagna 'Because we care' che veicola la comunicazione del brand e i contenuti legati alla sostenibilità e alla Responsabilità Sociale di Impresa, l'ideazione di una materioteca su Instagram con soluzioni rapide per ogni materiale e l'intuizione di declinare ogni messaggio del brand come una micro-campagna. Questo approccio globale alla comunicazione social ha convinto l'intera giuria di operatori del settore Marketing e Pubblicità che ha riconosciuto al brand e all'agenzia KF ADV il Primo Premio in Italia per il Restyling Social.



TECNOLOGIA CONTINUA+ PER LA NUOVA FABBRICA DI SAMCA

Avviato con successo lo stabilimento di Hammanskraal, in Sud Africa

Ha sede ad Hammanskraal, nel nord della provincia del Gauteng in Sud Africa, la nuovissima fabbrica dove SAMCA (Gruppo Ceramic Industries) che produrrà lastre e sottoformati con la tecnologia Continua+ 2180 di Sacmi. Un sito produttivo che vanta diversi primati: è tra i più avanzati ed automatizzati al mondo, è il primo in Sud Africa ad installare questa innovativa tecnologia di processo e, soprattutto, produrrà le nuove superfici ceramiche utilizzando materie prime locali. Affiancato in ogni fase dal team del Laboratorio Ceramico Sacmi, il progetto è partito dalla caratterizzazione della materia prima, fornita direttamente dall'azienda sudafricana, e da test di qualità sul prodotto, con risultati anche superiori alle attese, in particolare in termini di densità e resistenza alla flessione. Focalizzata sulle produzioni in pasta rossa, sin qui lavorate su presse tradizionali, Samca ha avviato Continua+ 2180 con un focus particolare sui sottoformati di basso spessore (5 mm), raggiungendo produttività record (9 metri lineari al minuto su fronte 1.800 mm) con i consumi di energia più bassi del mercato (0,04 kWh per mq). Rispetto alla pressatura tradizionale, Continua+ permette di rivoluzionare l'approccio alla produzione, sia in termini di versatilità, grazie alle operazioni di taglio integrate sulla macchina, sia di prodotti realizzabili. Cinque fabbriche di piastrelle più due siti dedicati alla ceramica sanitaria, sedi in Sud Africa e Australia, il Gruppo Ceramic Industries ha equipaggiato la nuova fabbrica di Samca anche con un forno da 241 metri ad alta efficienza energetica e linee di scelta, sempre di fornitura Sacmi.

NICO ROSBERG BRAND AMBASSADOR DI JUNGHEINRICH

Un impegno comune nel segno della mobilità elettrica per un futuro più sostenibile



Già campione del mondo di Formula 1 nel 2016, Nico Rosberg sarà il nuovo ambassador del brand, tra i principali fornitori globale di soluzioni per il settore dell'intralogistica. «Non è solo un'icona dello sport, ma in qualità di investitore e visionario condivide la passione di Jungheinrich per le tecnologie sostenibili per la protezione climatica», ha detto di Rosberg Lars Brzoska, Presidente del

CdA del Gruppo Jungheinrich. L'ex pilota è infatti co-fondatore del Greentech Festival, una piattaforma globale per tecnologie orientate al futuro nel settore della mobilità: «Sto entrando in pista insieme a Jungheinrich», ha detto, sposando la filosofia di Jungheinrich, che si è concentrata sulla mobilità elettrica sin dalla sua fondazione ed è un motore di innovazione della tecnologia agli ioni di litio. Esattamente dieci anni fa, infatti, Jungheinrich è stato il primo produttore di mezzi di movimentazione al mondo, a lanciare un carrello elevatore prodotto in serie con una batteria agli ioni di litio. «Vogliamo creare valore sostenibile – Jungheinrich e Rosberg condividono questo obiettivo e – ha detto ancora Brzoska - Nico dà un volto al nostro impegno e al nostro lavoro».

'50+2: GRANDE FESTA PER I 50 ANNI DI SMALTICERAM

Un grande evento presso il quartier generale del Gruppo a Roteglia, tra musica e gastronomia



«Dal 1970 costruiamo questa realtà guardando al futuro, con la consapevolezza che, fino ad oggi, abbiamo fatto grandi cose. Guardiamo avanti con gli stessi valori che da 52 anni ci rendono

una grande Azienda: Smalticeram è la nostra famiglia». Grande festa per Smalticeram che ha celebrato, presso il quartier generale di Roteglia, mezzo secolo di attività. Rinviato, un paio di anni fa, causa pandemia, l'evento si è tenuto alla fine di luglio, coronato dal successo che si riserva alle grandi occasioni. Allestimento non privo di suggestioni ed effetti scenici ragguardevoli a fare da cornice ad una kermesse fatta di convivialità, buona cucina e intrattenimento musicale. A fare gli onori di casa il Direttore Commerciale Carlo Alberto Ovi, che nel suo discorso di benvenuto ha ricordato i tanti che hanno contribuito al successo di Smalticeram.





PEMO PUMPS
LEADER
DA SEMPRE
NEL SETTORE
CERAMICO





Discover our
solutions for
Tiles and Large
Slabs

Ball clay

- Better performance by high plasticity
- Energy saving by higher fluidity

Feldspar

- Increased firing stability
- Increased output with low contraction

Kaolin

- High whiteness kaolin
- Consistency for optimum performance



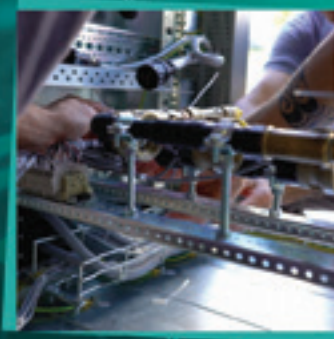
IMERYS

www.imerys.com

AVVIAMO IL TUO FUTURO

DAL 1999

DALLA PROGETTAZIONE DEL
SOFTWARE ALLA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO FINITO



Via per Reggio 30/0, 42019
Arceto di Scandiano (RE) Italia

Tel. (+39) 0522 764011
Fax (+39) 0522 764034

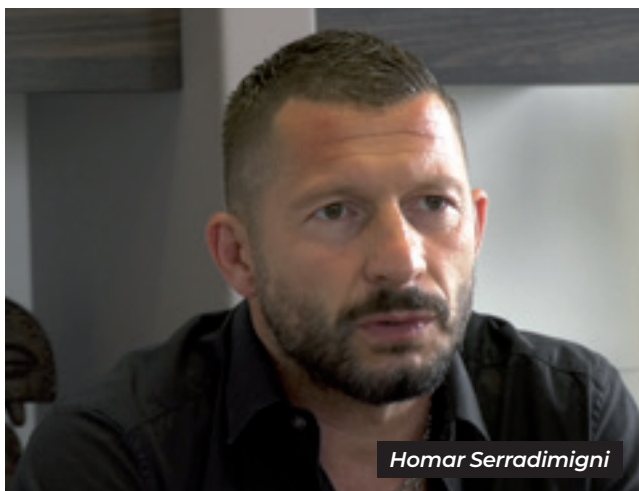
www.ellek.it

info@ellek.it

«Investire per differenziarsi»: la nuova sede sassolese di Surfaces Group

a cura della redazione

Inaugurato l'anno scorso, il nuovo headquarter fa sintesi di 15 anni di successi, e aggiunge un'altra tappa al percorso di crescita del Gruppo



Homar Serradimigni



Simone Sorrentino

Presso la sede di Sassuolo è operativo, ormai da un anno, il polo logistico di Surfaces Goup che, grazie alla sua collocazione strategica, a stretto contatto con i principali partner commerciali italiani, assicura la massima efficienza delle movimentazioni e delle *operations*. Tappa simbolica della crescita del Gruppo, il nuovo quartier generale di Surfaces Group fa ideale sintesi di 15 anni di successi, raccogliendo all'interno di spazi moderni e funzionali le diverse realtà di Surfaces T.A, Adi, Nocoat, Vincent, Luna, International Chips, tutte dedicate ai prodotti ceramici. Un autentico hub tecnologico, la nuova casa di un Gruppo che supera i 200 milioni di fatturato grazie a 900 collaboratori e a cinque divisioni business che servono clienti in settanta diversi paesi del mondo. «L'approdo che volevamo: un'unica sede, dedicata alla ricerca e allo sviluppo delle nostre produzioni studiate per il settore ceramico – spiega **Simone Sorrentino**, Export e

Marketing Manager – garantisce il coordinamento e la sinergia tra brand complementari, in grado di integrarsi in un *service* di eccellenza». Azienda giovane e dinamica, nata a metà degli anni Ottanta, flessibile ma ben strutturata, Surfaces Group è il frutto di un'evoluzione che, aggiunge Sorrentino, «ci ha visti, letteralmente, gettare il cuore l'ostacolo. La crescita come fine, la ricerca come mezzo, e soprattutto massima attenzione alle richieste dei clienti: il 'cuore oltre l'ostacolo', dice infatti **Homar Serradimigni**, *Direttore Commerciale Italia e Spagna di Surfaces T.A.*, «è la metafora del percorso che abbiamo fatto, scegliendo anche di investire nei momenti più difficili, consapevoli che differenziarsi e fare della ricerca una filosofia ci avrebbe permesso di raggiungere obiettivi oltremodo ambiziosi». Che non sono, tuttavia, un punto di arrivo, quanto piuttosto la prima tappa di un'ideale 'ripartenza'. Prodotti vincenti hanno





scritto pagine importanti della storia di Surfaces Group, la cui ricerca e gamma produttiva spaziano, per quanto attiene alla ceramica, dalla chimica agli abrasivi, fino alle mole e ai dischi da taglio in grado di integrare al meglio le nuove filosofie produttive del 4.0 e del digital printing, «assecondando e assistendo produzioni che replicano e riproducono l'elemento naturale accrescendone la performance tecnica». La nuova sede, in questo senso, diventa asset imprescindibile: dal punto di vista logistico, ma anche dal punto di vista R&D: «Qui – aggiunge Serradimigni – nascono tutti i nostri progetti, qui il cliente è in grado di capire cosa siamo in grado di fare, qui abbiamo un'area dedicata al testing e un Lab focalizzato sulla formazione tecnica, qui ci sono un Pilot Plant e un Surface Lab oltre ad uno Showroom che sono la nostra 'vetrina', dove chiunque può toccare con mano tutte le nostre realizzazioni, sia in fase di test che di industrializzazione». Ogni investimento, conclude Serradimigni, «è mirato a migliorare il servizio e ad accrescere le potenzialità del gruppo. Il cliente ha bisogno di due condizioni: la qualità che ti permette di fare la prima scelta e un'assistenza al momento del bisogno: la nostra azienda è in grado di garantire ogni tipo di avviamento e di formare quanti lavoreranno applicando i prodotti della nostra ricerca. In questo modo riusciamo a garantire l'affidabilità e la flessibilità richieste oggi da un settore in continua evoluzione». E alla cui evoluzione Surfaces Group continua a partecipare: come partner e come protagonista.



Vetriceramicsi, la nuova “Collezione Vitaminica” in mostra a Sassuolo

Una location inedita (la Galleria d'Arte Contemporanea Annovi) per i nuovi prodotti della storica azienda fiorense, che non smette di esplorare le nuove tendenze dell'estetica applicata alle superfici ceramiche

a cura della redazione



«Volevamo essenzialmente differenziarci, non solo nella proposta tecnico-estetica, ma anche nella location e nella modalità espositiva, in modo da garantire piena dimensione a colore e materia». Così Massimo Prodi, Direttore Commerciale di Vetriceramicsi, spiega la scelta dell'azienda fiorense di esporre le nuove collezioni presso una galleria d'arte. In particolare

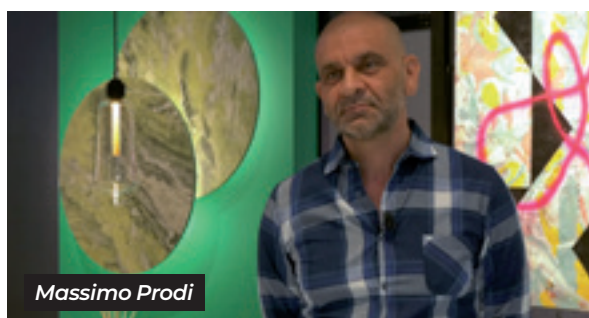


la Galleria d'Arte Contemporanea Annovi di Sassuolo, dove l'allestimento pensato da Vetriceramicsi sarà visibile fino ad ottobre. «La nostra scelta si è rivelata, fin qua, vincente, ottenendo ampio riscontro», spiega ancora Prodi, illustrando le traiettorie lungo le quali la ricerca di Vetriceramicsi ha espresso la propria creatività, con realizzazioni che fanno sintesi dell'evoluzione di processi che hanno portato l'azienda fiorense a sperimentare, approfondire, perfezionare le lavorazioni, le applicazioni e le infinite potenzialità dei materiali, in particolare le graniglie per il mondo dei produttori di ceramica. “Libera il colore della tua energia” (*Free your energy colour*) è il claim che racconta la Collezione Vitaminica, nucleo di questa esposizione con cui, dice Eros Giavelli, Responsabile della Ricerca dell'azienda fiorense, «abbiamo realizzato una



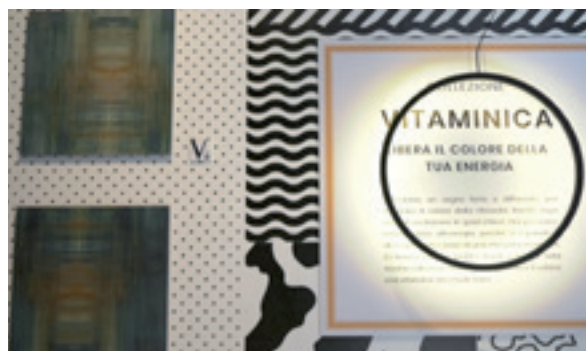


Eros Giavelli



Massimo Prodi

sorta di “Fuori Salone”, puntando su una location ad hoc in grado di valorizzare anche il territorio in cui operiamo, creando un circolo virtuoso di reciproca influenza». Durante il periodo di esposizione, infatti, presso la ‘Annovi’ saranno allestite in parallelo mostre di giovani artisti italiani che trattano il tema del colore, ad accompagnare le ‘vitamine’ energetiche uniche e creative che caratterizzano ‘Vitaminica’, ispirata a specifiche tonalità cromatiche frutto dell’incessante ricerca che caratterizza il ‘fare impresa’ di Vetriceramics. Che con ‘Vitaminica’ trova approdi inediti su quattro differenti trend (Heritage, Mimetismo immersivo, Design Care, The Stellar) che creano relazioni con il mondo naturale richiamando e rielaborando gli stilemi che fanno grande lo stile italiano nel mondo. E rivendicando, attraverso produzioni dedicate, la propria unicità, declinata su varietà tradotta in un sentire unico che fonde, in ‘Vitaminica’, «il bianco e nero insieme a cromie molto ‘spinte’ che – conclude Giavelli - rendono ogni nostra produzione unica e personalizzata. Qualità, innovazione, ricerca e design sono per noi una sfida quotidiana, appassionante e sempre nuova».



Perissinotto, un cammino lungo 75 anni, da Vimodrone al mercato mondiale

«I nostri collaboratori sono il nostro patrimonio: innovando ed investendo sull'eccellenza dei nostri prodotti siamo diventati quello che siamo oggi»

a cura della redazione



«Quest'anno celebriamo i 75 anni di fondazione dell'azienda, fondata da mio nonno». E di festeggiare il traguardo, **Enrico Perissinotto**, ne ha ben donde. Specializzata nella progettazione e costruzione di pompe centrifughe (POMPE PEMO) idonee alle applicazioni che prevedono il trasferimento di torbide abrasive e/o acide, Perissinotto spa, dalla data di fondazione nel 1947, ha costruito e consegnato oltre 40mila pompe: la sede è a Vimodrone, nel milanese, da dove Perissinotto si affaccia al mondo. «Amare il nostro mestiere, conoscere e sapere quello che facciamo, circondarci di collaboratori di livello – dice Enrico, che insieme al fratello e ai due cugini gestisce l'azienda – sono i fattori di successo: ogni azienda è fatta di ciò che produce e vende, ma

anche e soprattutto dalle persone: sono loro, oggi, il nostro patrimonio»

Oltre 40mila macchinari realizzati, lungo un arco temporale lunghissimo, che immagino abbia richiesto all'azienda di evolversi e guardare sempre avanti.

«Abbiamo parlato di prodotti e di persone come di fattori di successo, ma è grazie all'innovazione che siamo rimasti leader nel nostro campo. Se non avessimo innovato e non continuassimo a farlo non saremmo quello che siamo oggi: non un'azienda di grosse dimensioni ma, mi piace dire, troppo grandi per essere chiamati piccoli»

Al di là delle dimensioni, siete comunque fortemente globalizzati...





il direttore Roberto Caroli con Enrico Perissinotto negli studi di ceramicanda

«Un naturale processo di evoluzione: oggi in azienda c'è una terza generazione di imprenditori che con la globalizzazione è cresciuta. Abbiamo società che stanno diventando operative in USA e Brasile e monitoriamo il mercato per espanderci anche altrove, ma abbiamo rappresentanti e agenti in tutto il mondo inclusi Spagna, Portogallo, Francia, Olanda, Polonia, Egitto, Singapore, Perù, Cile e Sud Africa»

E cosa significa, oggi proporsi sui mercati esteri ed utilizzare materie prime provenienti da tutto il mondo con un contesto condizionato da difficoltà logistiche e di reperibilità di tanti prodotti?

«Sono due situazioni diverse. Il primo aspetto è prettamente commerciale. Serve una presenza su quel mercato e serve un prodotto da proporre. Il secondo aspetto, quello dell'utilizzo di materie per realizzare quanto produciamo è principalmente delegato ai nostri fornitori. Noi siamo un'azienda di trasformazione la cui volontà è utilizzare quanto c'è di meglio sul mercato. Prima a seguito della pandemia e poi con il conflitto russo-ucraino abbiamo subito ragguardevoli aumenti di costo che abbiamo in parte trasferito sui prezzi di vendita. Ma i mercati sono stati 'comprensivi', anche perché si tratta di una situazione abbastanza generalizzata, e a suo modo accettata»

Siete cinodipendenti?

«Assolutamente no. O almeno proviamo a servirci altrove: siamo, da questo punto di vista, molto italiani»

Da dove arrivano i materiali che utilizzate?

«Tutti i nostri fornitori sono italiani, ma chi ci fornisce

componenti si rivolge anche all'estero. Per fare un esempio, una delle 'nostre' fonderie aveva come fornitore principale l'Ucraina e ha dovuto reinventarsi la catena degli approvvigionamenti. Questo ha comportato ritardi sulla sua produzione e di riflesso su di noi. Le nostre difficoltà, oggi, sono soprattutto sui tempi di consegna: eravamo in grado di fornire più rapidamente di altri, soprattutto all'estero, ma la supply chain si è allungata e alcuni componenti, soprattutto quelli la cui produzione è più complessa, sono difficilmente reperibili e molto costosi. Ma sembra la situazione stia migliorando»

Come è il rapporto con il settore ceramico?

«E' un settore dove siamo orgogliosi di poter dire che abbiamo portato innovazione. Un settore che ci ha visto misurarci con noi stessi e con le nostre capacità, sul quale i nostri prodotti, che hanno 'ispirato' anche i nostri concorrenti, hanno sempre mantenuto standard prestazionali superiori rispetto a chi ci ha 'copiato'. Quello ceramico è un settore che premia non solo il prodotto ma, come nel nostro caso, anche la sua funzionalità rispetto al ciclo produttivo»

Ci sono nuovi progetti in fase di elaborazione?

«A decine. Per il settore ceramico, oltre a tutte le pompe che possono essere utilizzate nel processo produttivo, in questo momento le nostre punte di diamante sono i macchinari che alimentano gli atomizzatori. Siamo partiti con una macchina, oggi abbiamo quattro modelli, l'ultimo dei quali verrà presentato alle prossime fiere di settore. Sono macchine che hanno ottenuto grande successo presso gli utilizzatori».



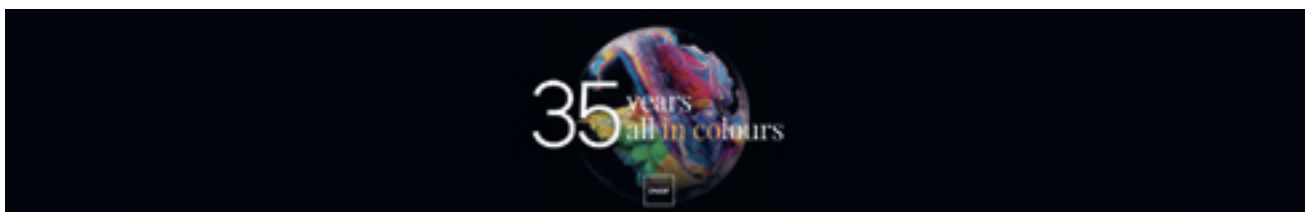
IDM

Inco Digital Materials

Materie Digitali Inco

a cura della redazione

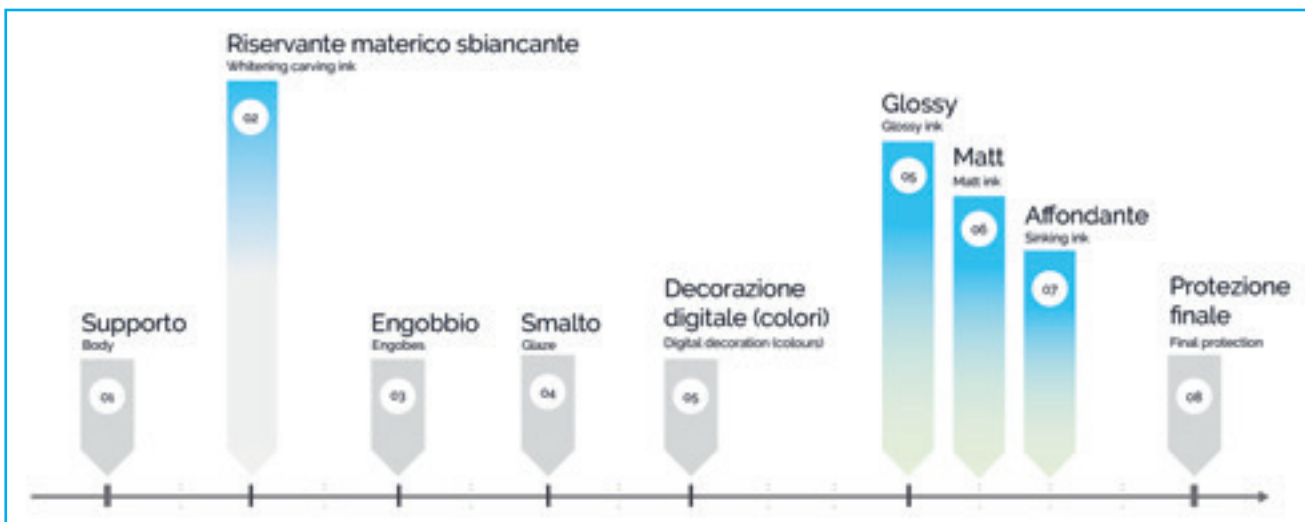
Applicazioni digitali all'avanguardia per diversificare ed ampliare la propria gamma di prodotti e progetti



Inco presenta una vasta gamma di materie digitali che permettono di realizzare effetti di luce, di superficie ed anche vere e proprie strutture sulla superficie della piastrella. L'opportunità di diversificare ed ampliare la propria gamma di prodotti e progetti con veloci e precise applicazioni digitali è garantita da un know how pluridecennale. Tra le materie digitali più ricercate Inco ha sviluppato un **inchiostro riservante** che conferisce alla super-

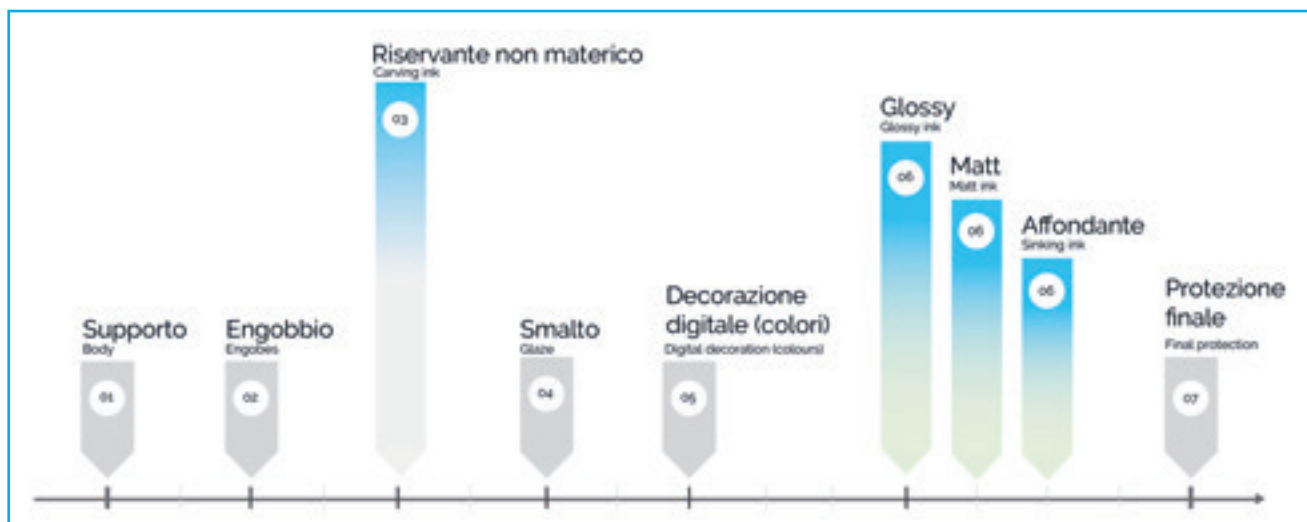
ficie ceramica un particolare **effetto strappato/strutturato**. Un esclusivo effetto di contrasto con lo smalto applicato in grado di dare una vera e propria struttura al pezzo ceramico. Può avere diversi effetti, **trasparente o bianco**, e può essere applicato ad **inizio linea o a fine linea prima della protezione finale**.

In particolare, vediamo alcuni possibili utilizzi, simulando una linea ceramica.

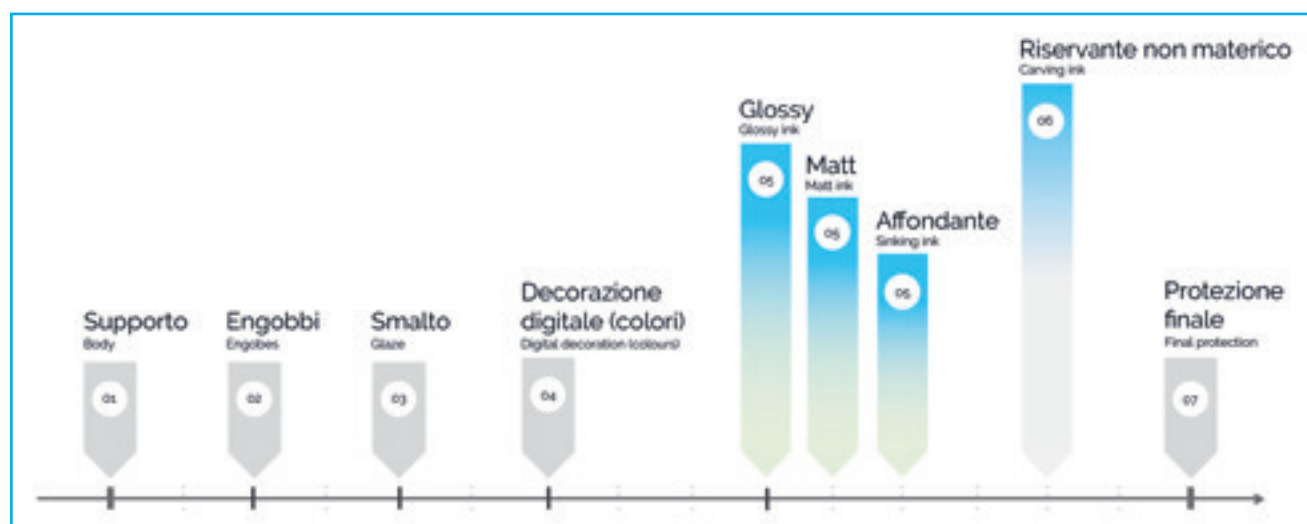


In fig. 1 suggeriamo l'utilizzo del Riservante materico bianco Inco: applicato ad inizio linea, subito dopo la pressatura del supporto e prima dell'engobbio permette di creare una struttura. L'applicazione del riservante materico bianco e successivamente dell'engobbio evidenzia un contrasto sia colorimetrico che materico tra i due. L'engobbio applicato successivamente al riservante non andrà ad aderire sulla superficie della piastrella dove in precedenza è stato applicato il riservante digitalmente, formando così una vera e propria struttura sulla superficie della piastrella.





In fig. 2 suggeriamo invece l'utilizzo del riservante non materico ad inizio linea, prima dello smalto e della applicazione digitale, dopo l'engobbio. In questo modo lo smalto, applicato subito dopo l'applicazione digitale del riservante, non riuscirà ad aderire sulla superficie ceramica nei punti nei quali è stato applicato il riservante. Lo smalto si aprirà quindi sull'engobbio (anche di colorazioni differenti) applicato in precedenza generando un effetto tridimensionale.



In fig. 3 suggeriamo l'utilizzo del riservante non materico a fine linea, prima della protezione finale. In questo modo il riservante "aprirà" lo smalto di una delle ultime protezioni finali, generando un effetto strutturato dato dalla non adesione dello smalto sul disegno digitale del riservante applicato in precedenza.

La vasta gamma di **materie digitali Inco** comprende anche l'**inchiostro incollante**, che viene utilizzato per l'adesione e la perfetta stesura di graniglie vetrose sulla superficie della piastrella, ma anche materie per effetti superficiali come **lucidi**, **matt**, **bianco**, ecc. adatti ad ogni ciclo ceramico. Le

materie digitali Inco possono essere utilizzate da sole oppure in sinergia le une con le altre a seconda delle esigenze e dei gusti grafici di ogni cliente.

Un nuovo mondo di possibilità, sia tecniche che estetiche, grazie alla coordinazione digitale tra le varie materie ed applicazioni.



EFI presenta al TECNA le ultime tecnologie per la decorazione dei grandi formati

La tecnologia delle stampanti a getto d'inchiostro digitali ibride di EFI Cretaprint garantisce qualità, produttività e redditività

a cura della redazione



Electronics For Imaging parteciperà a TECNA presentando EFI™ Cretaprint® P5 e P5+, le ultime nate della gamma di stampanti EFI Cretaprint Hybrid, innovative soluzioni per lastre e superfici ceramiche di grande formato. La pluripremiata tecnologia di stampa a getto d'inchiostro digitale ibrida Cretaprint di EFI può essere utilizzata con inchiostri a solvente ecologico e con i nuovi inchiostri a base d'acqua più ecologici.

EFI Cretaprint P5 è una soluzione compatta e flessibile in grado di decorare piastrelle larghe fino a 1440 mm sulle normali linee di produzione degli utenti con un massimo di 8 barre di stampa. Grazie alla sua tecnologia di stampa a doppia piastrella (DTP), gli utenti possono sfruttare una larghezza di stampa più

ampia per decorare contemporaneamente piastrelle su due linee, con due diversi design.

EFI Cretaprint P5+, che sarà presentata a TECNA, ha fino a 12 barre di stampa ed effetti, il che la rende perfetta per piastrelle di qualità superiore e ad alto valore aggiunto.

Entrambe le tecnologie sono dotate del Nuovo sistema di visione artificiale Cretafit, disponibile per Cretaprint P5+ e il resto delle stampanti della quinta generazione, che consente all'operatore di adattare i disegni alla posizione della piastrella in tempo reale, senza stop e senza tempi di rendering. Cretafit garantisce la centratura dell'immagine sulla superficie ceramica ed è ideale per i progetti che necessitano di un perfetto abbinamento, così come



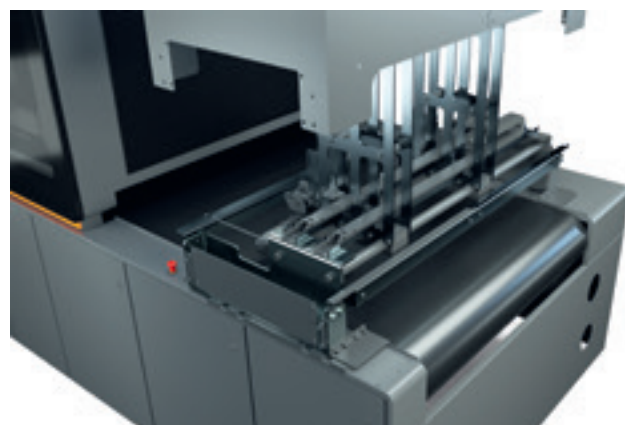


per i prodotti più difficili da decorare. Il sistema di visione artificiale consente inoltre di risparmiare inchiostro, eliminando i depositi di inchiostro sul sistema di cinghie della stampante.

Un'altra novità che EFI presenterà al TECNA è EFI Fiery proServer for Ceramics, una soluzione dedicata per la gestione del colore caratterizzata dall'innovativa tecnologia di separazione ColorWise® per risultati più nitidi e dettagliati. In combinazione con gli inchiostri EFI Cretacolor, la tecnologia di separazione ColorWise riduce l'utilizzo dell'inchiostro fino al 30% rispetto alla gestione del colore ICC senza influire sulla precisione e sulla definizione. Utilizzando Fiery proServer su tutte le loro stampanti digitali, i clienti possono inoltre beneficiare di una potente gestione del colore che offre cromie accurate, coerenti e ripetibili su più linee di produzione.

«Le nostre ultime offerte, tra cui Cretafit e il portafoglio completo di elettronica e software EFI™ Cretaprint®, offrono ai produttori soluzioni in grado di massi-

mizzare la precisione dell'automazione nelle loro operazioni di decorazione. I visitatori del nostro stand a TECNA - spiega Evandro Matteucci, vicepresidente e direttore generale - vedranno in prima persona la versatilità, la creatività e la sostenibilità possibili con tecnologie all'avanguardia che affrontano le future opportunità di crescita della ceramica».



Un'azienda tecnologica globale

EFI™ è un'azienda tecnologica globale, che guida la trasformazione mondiale dall'immagine analogica a quella digitale. A disposizione dei propri partners propone un innovativo portafoglio di prodotti, soluzioni, servizi, supporto e partnership di livello mondiale per la produzione di segnaletica, imballaggi, tessuti, superfici ceramiche, materiali da costruzione, stampa commerciale e personalizzazione documenti con un'ampia gamma di stampanti, inchiostri, front-end digitali

e software per flussi di lavoro. La mission è ridurre i costi, migliorare la produttività e ottimizzare l'efficienza produttiva della clientela, accompagnandola al raggiungimento dei suoi obiettivi di business.

www.efi.com

Twitter: <https://twitter.com/EFIPrint>

Facebook: www.facebook.com/EFIPrint

YouTube: www.youtube.com/EFIDigitalPrintTech



Le spazzatrici Tecnomotoscope azzerano la polvere in ceramica

a cura della redazione

L'azienda di Scandiano continua il proprio percorso di investimenti in macchinari per la pulizia con una particolare attenzione all'efficienza energetica ed all'ambito green



Ad inizio 2020, un anno che si rivelerà molto difficile per tutti, durante una intervista a Ceramicanda, Tecnomotoscope affermò di aver sviluppato un piano di investimenti a 4 anni (2020-2023) che garantisce all'azienda di continuare a crescere e fornire un sempre migliore servizio ai clienti.

«Il 2020 è stato un anno complesso. Ci siamo ritrovati di colpo in un clima molto incerto», afferma **Giovanni Medici**, presidente di Tecnomotoscope. «Non ci siamo fatti scoraggiare dalle notizie che diffondevano giornali e televisioni ed abbiamo continuato a sostenere il nostro piano di sviluppo. La nostra famiglia ha sempre creduto ed investito nella nostra azienda e abbiamo deciso di non fermarci. Così, proprio nel 2020 abbiamo inaugurato una nuova filiale a Faenza, in provincia di Ravenna,

che desse maggiore copertura al nostro servizio di assistenza tecnica e aumentasse la nostra presenza commerciale sul territorio, mentre nel 2021 abbiamo deciso di acquistare due nuove strutture a Scandiano per unificare la nostra sede: i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico sono già in corso e dovremmo avere, nel 2023, un'unica area produttiva interna ed esterna estesa su 4500 metri quadrati»

I risultati vi stanno dando ragione?

«I risultati ci sono, ma abbiamo sempre un occhio di riguardo alla *customer satisfaction*. La mia famiglia crede molto nell'azienda, reinvestiamo ogni anno nella nostra struttura per poterle permettere di stare sul mercato e di migliorare il servizio che diamo ai clienti. Ogni anno entrano in azienda nuovi ragazzi e



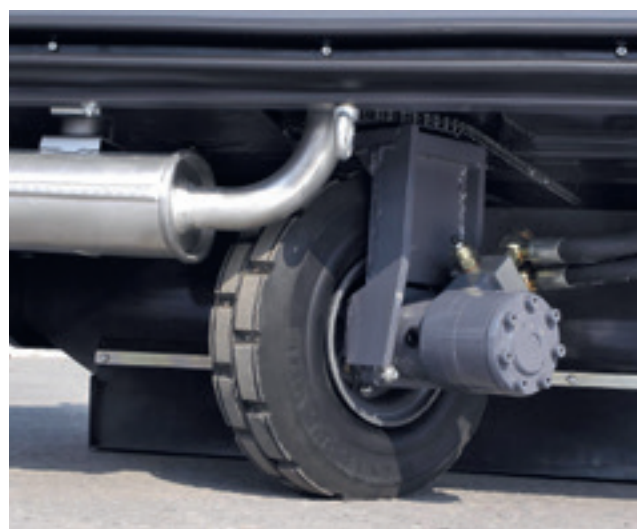
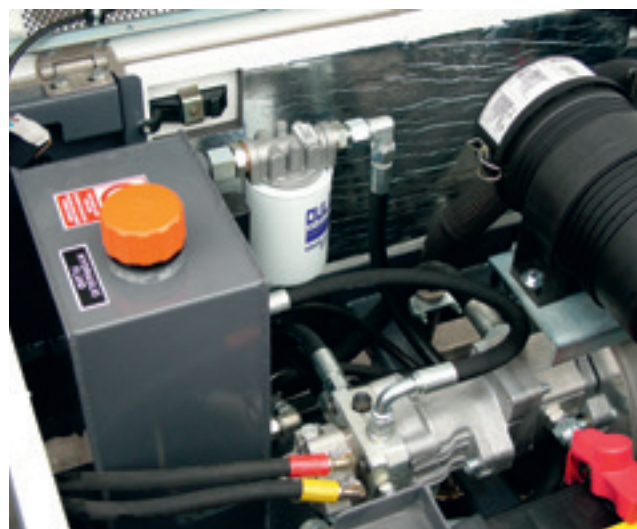
questo ci permette di essere sempre più strutturati in vista delle nuove sfide che ci sono all'orizzonte»

E le nostre care Industrie Ceramiche?

«Siamo molto grati e riconoscenti alle ceramiche. Con loro siamo partiti nel lontano 1992. Se ora la nostra famiglia conta quasi 30 addetti è grazie a loro, che ci hanno dato la possibilità di sviluppare nuove tecnologie, nuove soluzioni e di poter imparare in un ambiente difficile come quello ceramico»

Le vostre spazzatrici sembrano risolvere il problema della polvere.

«Le spazzatrici industriali Tecnomoscope hanno alcune caratteristiche che le rendono particolarmente idonee ad ambienti pesanti e/o polverosi. In particolare in particolare il **caricamento anteriore dei rifiuti, detto "diretto"**, ovvero del contenitore rifiuti che è davanti alla macchina e non dietro, un **ampio filtro polvere a sacche sovradimensionato** per il trattenimento delle polveri: in particolare montiamo filtri polvere Gore®, ovvero filtri studiati appositamente per il trattenimento di tutte le polveri, anche finissime e sottili. Garantiamo che negli ambienti dove lavorano le nostre macchine, la polvere raccolta non fuoriesce dalla spazzatrice. La macchina reimmette in ambiente solo aria filtrata. Un'altra peculiarità delle nostre macchine è il **funzionamento idraulico** che comanda, attraverso un circuito idraulico chiuso ed ipercollaudato, tutte le funzioni delle nostre spazzatrici: nessuna presenza di elettronica, che come si sa non è sempre garanzia di affidabilità negli ambienti polverosi. Le spazzole, la trazione e l'aspirazione vengono azionate da motori e pompe idrauliche, garanzia di affidabilità negli anni ed in tutti gli ambienti. Altro da evidenziare sono la **trazione idraulica posteriore** che garantisce una agilità e manovrabilità anche negli ambienti ristretti ed ingombri, dal momento che la macchina si gira su sé stessa senza difficoltà e permette all'operatore di andare a pulire anche negli ambienti più ingombri e la **robustezza costruttiva**, garantita da un telaio in ACCIAIO S235 con uno spessore che arriva a 6mm. Non possiamo né vogliamo alleggerire le nostre spazzatrici, per dare un prodotto più scadente. Meno plastica possibile, le spazzatrici nelle industrie devono avere una durata importante, ben oltre il normale ciclo di noleggio».





Importanti novità nel 2022 per Omic Impianti

a cura della redazione

La “Omic impianti S.r.l.” è presente sul porto di Ravenna con impianti di frangizollatura per materie prime, comprendenti Sminuzzatori SM 500, SM 400, SM 300, con relativi cassoni alimentatori a tapparella, con potenzialità di produzione di 180 Ton/H ogni linea, nastri trasportatori, elevatori e coclee.

Abbiamo iniziato a produrre lo sminuzzatore Sm 500 Super, con potenzialità di 200 Ton/H di produzione. I nostri sminuzzatori sono installati da impiantisti nelle più svariate parti del mondo. Per migliorare la durata d'esercizio delle parti macinanti, la Omic Impianti può fornire arpioni in antiusura.

Altra novità importante è la possibilità di modificare gli attuali sminuzzatori SM 500 per aumentare la produzione a 200 Ton/h con costi sostenuti.

La Omic impianti garantisce anche un rapido intervento per manutenzioni sul posto sia per cassoni a tapparella, sia per sminuzzatori, con fornitura di ricambi; inoltre possiamo organizzare manutenzioni programmate annuali.

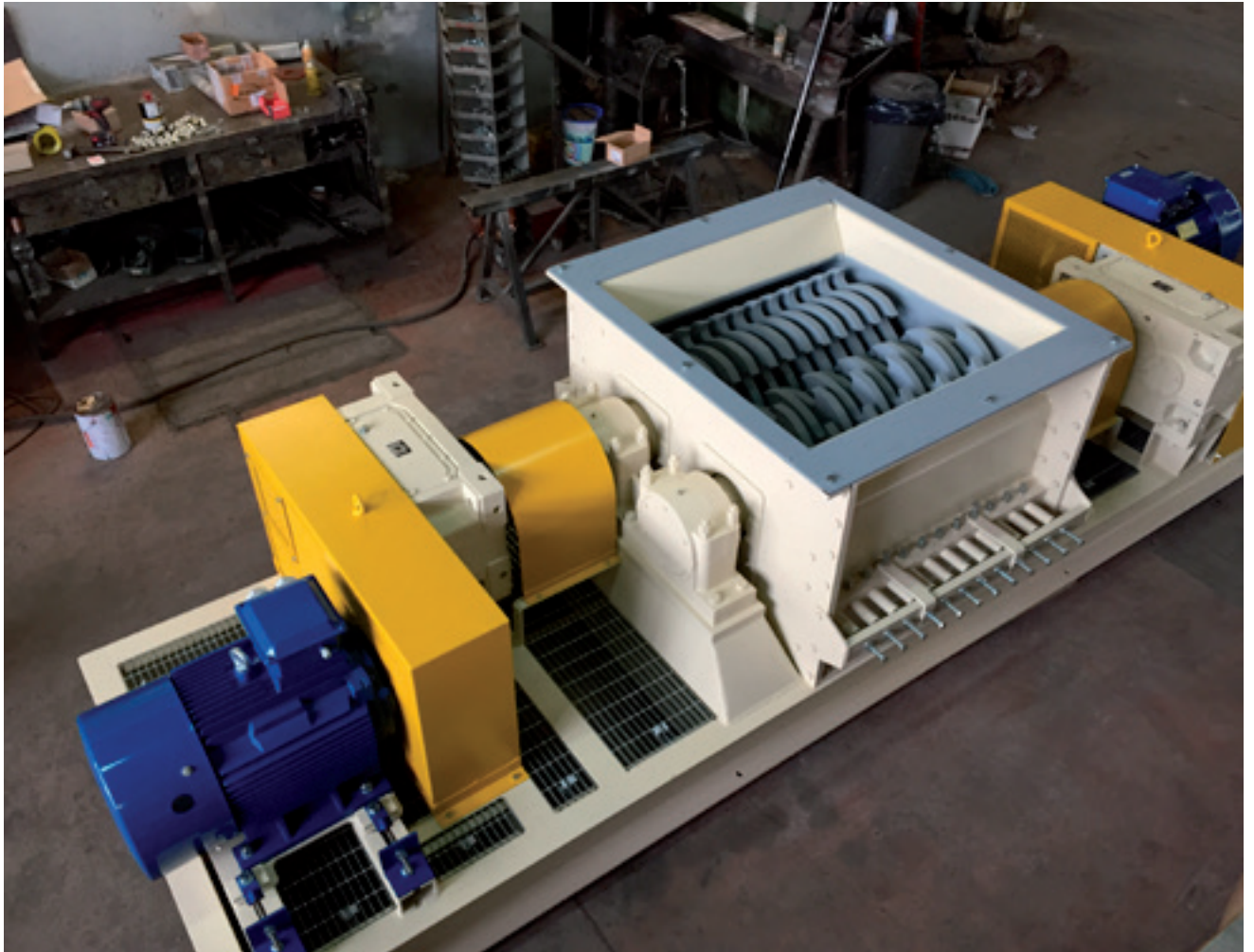
Per eseguire prove e campionature di zolle d'argilla, Omic impianti ha inoltre progettato e costruito lo sminuzzatore SM 110 da laboratorio, con 2 traini da Kw 0,75.

**L'azienda di Casalgrande,
sul mercato da 3 generazioni,
continua a proporre soluzioni
innovative nel campo
della lavorazione di argille
e materie prime**



Via Don Borghi, 2/A
42013 – S. Antonino di Casalgrande
REGGIO EMILIA (ITALY)
Tel. +39 0536-823625
E.mail: info@omicimpianti.it
P.IVA 01416030359





ParkerStore Sassuolo

Divisione di Rama Motori S.p.A.

Soluzioni e Servizi

Oleodinamici e Pneumatici

A Sassuolo
un punto
di riferimento
nel settore
oleodinamico
per il mercato
del post-vendita

a cura della redazione



Il **ParkerStore di Sassuolo**, aperto dal 2020, si propone come punto di riferimento nel settore oleodinamico, per il mercato del post-vendita. Parker Distributor ufficiale e fratello della sede di Reggio Emilia, concentra le sue attività e la sua proposta sulla fornitura di apparecchiature e tubazioni oleodinamiche/pneumatiche raccordate su specifiche del cliente, per applicazione su macchine di qualsiasi settore.

Alcuni dei tanti campi adatti ai prodotti Parker possono essere: alimentare, agricolo, medicale e in generale ogni macchinario che può avere un movimento. Il negozio concentra la sua proposta soprattutto su pompe, motori idraulici, valvole, raccordi, tubi certificati a bassa, media, alta e ad altissima pressione.

Nel mondo della ceramica, il ParkerStore di Sassuolo è il fornitore ideale di componentistica per la produzione di macchine e linee produttive, per esempio la grande movimentazione come le presse o le grandi centraline oleodinamiche. Tutto ciò che è grande produzione industriale con grandi volumi e masse può necessitare della qualità dei prodotti Parker.

Scegliere Parker permette di mantenere nel tempo un alto valore dei beni, grazie a componenti di alta gamma, estremamente affidabili e durevoli. Che si tratti di manutenzioni, ricambi o primi equipaggiamenti, affidarsi ad un ParkerStore di Rama Motori garantisce sempre le migliori soluzioni qualitative, allungando gli intervalli di manutenzione del macchinario.





Grazie al **Parker Tracking System (PTS)** si evitano lunghi periodi di fermo delle macchine. Tramite un codice identificativo univoco, applicato al tubo con un'etichetta, è possibile ordinare il componente velocemente e senza rischio di errore. Infine, si può beneficiare di assistenza tecnica riconosciuta in tutto il mondo, e di ricambi disponibili ovunque, grazie ad una rete capillare.



- OLEODINAMICA PROFESSIONALE
- RACCORDATURA TUBI
- VALVOLE
- POMPE MOTORI
- FILTRAZIONE



REGGIO EMILIA

☎ 0522 171 2053

SASSUOLO

☎ 0536 58 27 27

Rama Motori S.p.A. è distributore certificato dal 2006 per la zona di Modena e Reggio Emilia. Nelle sue sedi garantisce professionalità del personale, ben preparato e regolarmente formato. Grazie a questo il ParkerStore è in grado di rispondere alle necessità e alle problematiche del cliente in modo rapido e personalizzato.

www.parkerstore.rama.it

Sassuolo

Via Madrid, 2
Tel. +39 0536 582727

Reggio Emilia

Via Gramsci, 76
Tel. +39 0522 1712053

Contatti

parkerstore@rama.it



Kerapoxy Easy Design, rivoluzione tra le fughe epossidiche

**lavorabilità, pulibilità
e impatto estetico sono
le caratteristiche della
nuova stuccatura Mapei per
ceramica e materiale lapideo**

Tratto da Realtà Mapei



Accanto ai prodotti a base cementizia, da sempre largamente impiegati, la chimica applicata alla tecnologia dei materiali ha permesso negli ultimi anni di introdurre sul mercato una nuova generazione di stucature epossidiche molto facili da impiegare, che possono essere utilizzate nei cantieri civili o residenziali e non più soltanto nel settore industriale. È divenuto, infatti, abbastanza frequente oggi usare stucature epossidiche in abitazioni e negozi, perlomeno negli spazi più "sollecitati" chimicamente come bagni e cucine, ambienti in cui una stuccatura non assorbente, più facile da pulire e igienizzare, risulta la soluzione migliore. Mapei propone stucature epossidiche dall'elevata lavorabilità e dall'aspetto estetico gradevole, disponibili in numerosi colori che consentono abbinamenti con le piastrelle più popolari. L'ultima proposta, frutto di anni di ricerca e sviluppo e di innumerevoli prove

applicative, è KERA-POXY EASY DESIGN, un prodotto Mapei che associa tutte le note caratteristiche delle stucature epossidiche all'estrema lavorabilità e pulibilità in fase applicativa.

Elevate prestazioni

KERAPOXY EASY DESIGN è una rivoluzionaria malta epossidica bicomponente, decorativa, antiacida, batteriostatica con tecnologia BioBlock®, di facile applicazione e pulibilità, per la stuccatura di fughe da 1 a 15 mm, utilizzabile anche come adesivo reattivo (R) in conformità alla norma UNI EN 12004. La caratteristica principale è l'estrema lavorabilità: si tratta infatti di un prodotto cremoso, facile da stendere e da pulire, che assicura una finitura liscia e uniforme. La facilità di applicazione si associa alle prestazioni elevatissime tipiche delle stucature epossidiche, come l'inassorbenza, la pulibilità, l'igienicità e le resistenze meccaniche. Disponibile in





48 colori in abbinamento con ULTRACOLOR PLUS e MAPESIL AC, è la soluzione ideale per il settore residenziale, commerciale, le piscine e le spa.

Sostenibilità

KERAPOXY EASY DESIGN è certificato Ecodec EC1 Plus a bassissime emissioni di VOC (composti organici volatili): garantisce così la qualità dell'aria all'interno di ambienti confinati. È inoltre dotato di EPD (Envi-ronmental Product Declaration). Il certificato Ecodec e la EPD contribuiscono all'ottenimento di importanti crediti LEED, il protocollo per edifici ecosostenibili più diffuso al mondo.

Campi di utilizzo

KERAPOXY EASY DESIGN si utilizza per la stuccatura decorativa, all'interno e all'esterno, per pavimenti e rivestimenti. È adatto anche per l'incollaggio antiacido su tutti gli abituali supporti utilizzati in edilizia. Permette di realizzare pavimenti, pareti, tavoli da lavoro conformi al sistema HACCP e ai requisiti del Regolamento sull'igiene dei prodotti alimentari oltre a essere certificato dal laboratorio indipendente Industrial Microbiological Service come stuccatura protetta dalla formazione e proliferazione di microorganismi.

KERAPOXY EASY DESIGN può essere miscelato con MAPEGLITTER, glitter colorati metallizzati o

con MAPECOLOR METALLIC, pigmento in polvere a base di mica perlescente di altissima qualità, per ottenere un effetto metallizzato nei colori Moonlight (platino), Sahara (oro), Shining (argento), Red clay (rame), Stardust (argento scuro).

Modalità di impiego

KERAPOXY EASY DESIGN si utilizza come le tradizionali stucature epossidiche; è necessario procedere alla miscelazione dei due componenti rispettando i rapporti di miscelazione. Una volta ottenuto un impasto omogeneo mediante l'impiego di un miscelatore elettrico a basso numero di giri, il prodotto rimane utilizzabile per circa 45 minuti. Per la sua applicazione sono sufficienti una spatola di gomma e una spugna di cellulosa. L'ultima pulizia può essere effettuata utilizzando ULTRACARE KERAPOXY CLEANER o ULTRACARE EPOXY OFF GEL. Gli stessi prodotti possono essere impiegati per la rimozione di sottili residui di prodotto anche nelle ore successive all'applicazione, lasciandolo agire più a lungo (fino a 20 minuti) sulle superfici. Data la particolare reologia e la conseguente ottima lavorabilità, KERAPOXY EASY DESIGN rappresenta la scelta ideale per gli applicatori 'spaventati' dalle stucature epossidiche tradizionali. Anche i posatori più restii oggi non hanno più scuse.



Rivestimenti in poliuretano

**antiusura a spruzzo
e soluzioni contro
corrosione, rumore
e impermeabilizzanti**



Disponibile
ora anche
materiale certificato
per contatto con
acqua potabile



La versatilità del nostro poliuretano è il nostro punto di forza

Offriamo ai nostri clienti soluzioni di impermeabilizzazione e protezione dall'usura e dall'attacco di vari agenti chimici attraverso l'applicazione di un poliuretano e poliuree altamente performanti con tecnologia a spruzzo.

Rivestiamo cabine di sabbiatura, tubazioni, tramogge, cinghie e migliaia di altri articoli. Lo staff è inoltre adeguatamente formato e istruito per lavori di cantieristica.

Scopri di più su www.nuovavm.it

VM spa • Sede legale: Viale Pordoi, 6/8 41049 Sassuolo (MO)
Tel: +39 0536 801150 • nuovavm@nuovavm.it • FAX: +39 0536 806696



Keser Italia: risparmio gas e più produzione

Aumento della velocità dei cicli produttivi ed eliminazione della problematica del 'cuore nero'

a cura della redazione



L'edizione 2022 di ALLFORTILES sarebbe stata un'occasione per Keser Italia per presentare alcune importanti novità, tra cui il proprio ossidante per impasto. Il prodotto permette di aumentare la velocità di cottura delle lastre del 15-20% con un risparmio di chilocalorie per metro quadro, riducendo così il consumo del gas e di conseguenza il costo. Il nostro ossidante elimina tutti i problemi di "Cuore Nero" ed aumenta notevolmente il carico di rottura delle piastrelle.

Carlo Alberto Parenti, General Manager di Keser Italia, ci spiega come l'azienda sia cresciuta in tutto il mondo, in particolar modo nelle aziende che fanno della qualità il proprio business. «Lo sviluppo mondiale della produzione delle Grandi Lastre – spiega Parenti - ci ha indotto allo studio di nuove tipologie di engobbi salvarulli per eliminare tutti

i possibili difetti che si venivano a creare durante la cottura. In questi grandi formati, i rulli devono essere perfettamente puliti, perché anche solo un piccolo grumino di sporco, viene evidenziato sulla superficie finale e crea problemi di cambio di riflessione della luce. I nostri engobbi salvarulli hanno una certa "plasticità" per cui sono perfettamente stesi sul retro della lastra garantendo la perfetta scorrevolezza della stessa sui rulli.

Un'altra caratteristica importante è il controllo del PH (reazione neutra) per evitare la macchiatura per sovrapposizione o comunque contatto prima della posatura.

Per ultimo, anche lo studio sull'importanza del coefficiente di dilatazione ci ha permesso di avere engobbi particolarmente performanti.





**MINERAL**
Materie prime per Ceramica

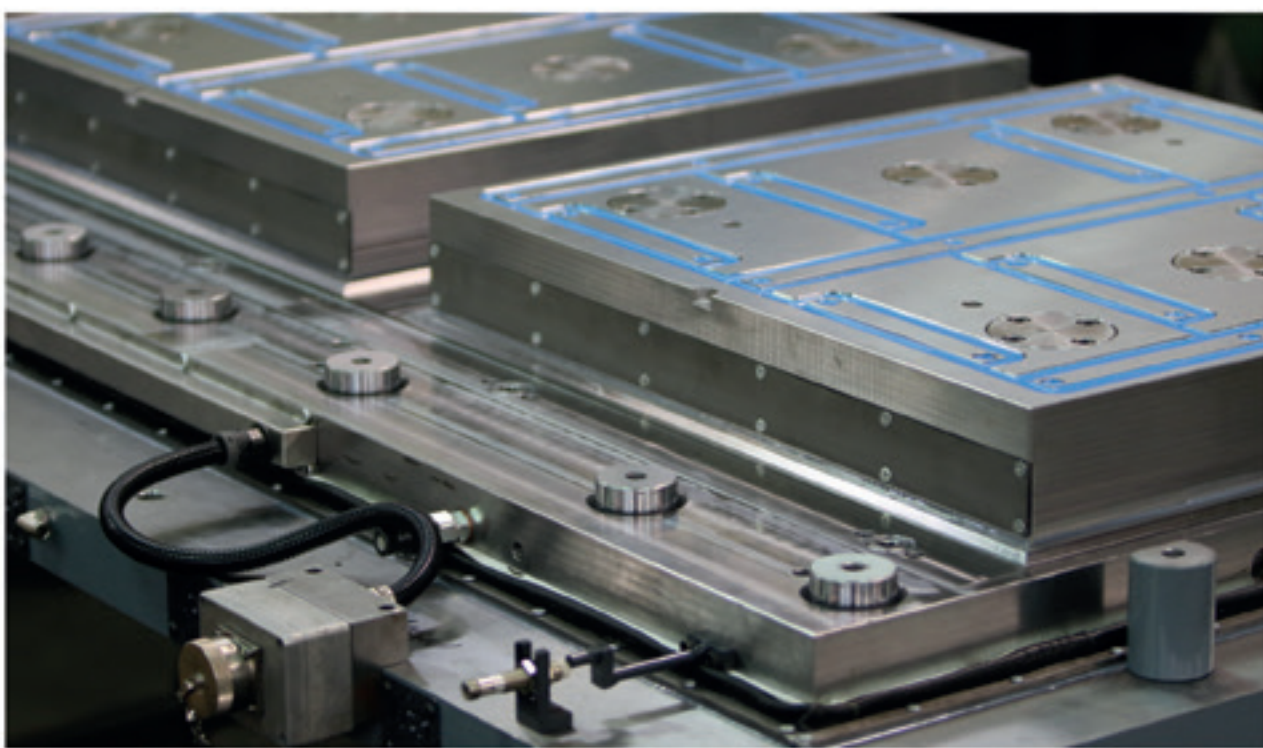
Da 30 anni forniamo materie prime naturali
nel rispetto dell'ambiente



SOCIETÀ MECCANICA SASSOLESE

Stampo isostatico superiore 60x60 3 uscite per pressa PH7500

cliente Mariner



SOCIETÀ MECCANICA SASSOLESE S.R.L.
Via del Lavoro 31/33/35 | 41042 Spezzano (MO) Italy
Tel. +39 0536 844023 | Fax +39 0536 845588
info@smsmould.it
www.smsmould.it





Made in Italy

**vi aspettiamo al TECNA
Pad. D5 - Stand 015**

NOVITÀ IN CASA RCM

Alle tradizionali motoscope e lavapavimenti RCM, la nota casa modenese affiancherà la vendita di NEXBOT, la lavapavimenti autonoma per la pulizia di grandi aree, stabilimenti industriali, aeroporti, ospedali e logistiche. Nexbot è un robot di ultima generazione e non richiede investimenti nell'infrastruttura ed è in grado di evitare ostacoli fissi e mobili. E' redditizia perchè in grado di lavorare fino a 6 ore senza l'intervento di personale che si può dedicare ad altre attività. NEXBOT è un progetto completamente italiano, nato dall'unione delle competenze dell'Università di Pisa, centro di eccellenza italiano per la robotica, e dall'esperienza di RCM di oltre 50 anni nel settore delle pulizia professionali. Al di là dell'orgoglio nazionalistico, un progetto tutto italiano, dalla produzione al software, garantisce adattabilità del prodotto alle esigenze dei clienti, estrema velocità nelle modifiche oltre che un eccellente supporto locale. I progetti di RCM includono anche il continuo rinnovamento della gamma delle motoscope e lavasciuga tradizionali, sempre più improntate all'ergonomia, economicità di utilizzo e sostenibilità ambientale. Le prossime novità saranno una nuova spazzatrice con operatore a bordo di medie dimensioni ed una lavapavimenti compatta con uomo a bordo che confermano il carattere innovativo e attento al variare delle esigenze del cliente di RCM.



1

Motoscopa BOXER PLUS di RCM



2

Lavapavimenti autonoma robotizzata di Automate, gruppo RCM

BAAN

Industrial Raw Materials

**ARGILLE • CAOLINI • FELDSPATI
PEGMATITI • MATERIALI SPECIALI
CROMITE • GRES DE THIVIERS
CIOTTOLI E BIGLIE PER MACINAZIONE
ZIRCONIO • ALLUMINA • ULEXITE
BENTONITE • WOLLASTONITE • TALCO**

BAAN Industrial Raw Materials

Via Maestri del lavoro 10 - 41043 Colombaro di Formigine (MO) - Italy
info@baanmaterials.com - www.baanmaterials.com

TECNOMEC BORGHESI PRESENTA 'CENTRA'

CENTRA è il nuovo sistema di centratura automatica su linea, adatto a materiale crudo e cotto di vari formati e listelli di grandi dimensioni. Composto da un gruppo fotocellule e due/quattro ruote indipendenti regolabili, in grado di aumentare o diminuire la velocità a seconda della posizione del materiale in transito. CENTRA regola quindi la posizione in linea e raddrizza eventualmente le piastrelle storte. Trova utilizzo nelle linee di uscita forno, linee di scelta e linee di taglio e retifica, dove il materiale viaggia spesso a velocità sostenute, prima di talune applicazioni che richiedono una posizione precisa.

Può essere installato anche su linee di smalteria all'ingresso delle macchine digitali, per poter ottenere il miglior allineamento del materiale prima della decorazione.



PROMO

Questa nuova sezione della rivista è dedicata ai 'dettagli che fanno la differenza', uno degli asset di riferimento di

ALLFORTILES.

Se siete interessati a promuovere i Vostri 'dettagli' potete scrivere a:

redazione@ceramicanda.com

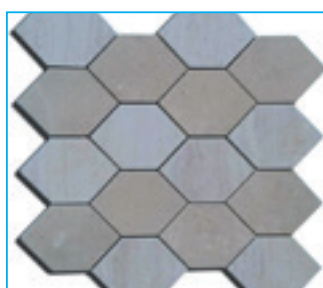


RB, 45 ANNI DI ECCELLENZA

Fondata nel 1977 da Romano Romani, RB Taglio è guidata, oggi, dalla figlia Brunella e dal genero Giorgio Algeri che, assieme ad uno dei figli, Francesco, continuano a collaborare con le maggiori realtà del mondo ceramico. Professionalità, disponibilità e competenza sono i pilastri su cui è stata costruita l'azienda, che ormai da quarantacinque anni è conosciuta per il taglio, la bisellatura, la squadratura e l'incollaggio di materiale ceramico. Nel 2017 c'è stato un importante aggiornamento del *parterre* tecnologico aziendale: la sede (oltre 2000 mq coperti) è stata infatti attrezzata anche



per il taglio e la bisellatura dei grandi formati, fino a 1300x1300. Questo tipo di lavorazione, molto richiesta dal mercato, va quindi ad affiancare procedimenti ormai consolidati quali l'incollaggio su rete e la burattatura: un'evoluzione necessaria per un'azienda, come RB Taglio, sempre al passo coi tempi. Soddisfare pienamente le aspettative dei clienti, l'efficienza produttiva e la puntualità delle consegne rimangono i capisaldi di questa storica realtà industriale.

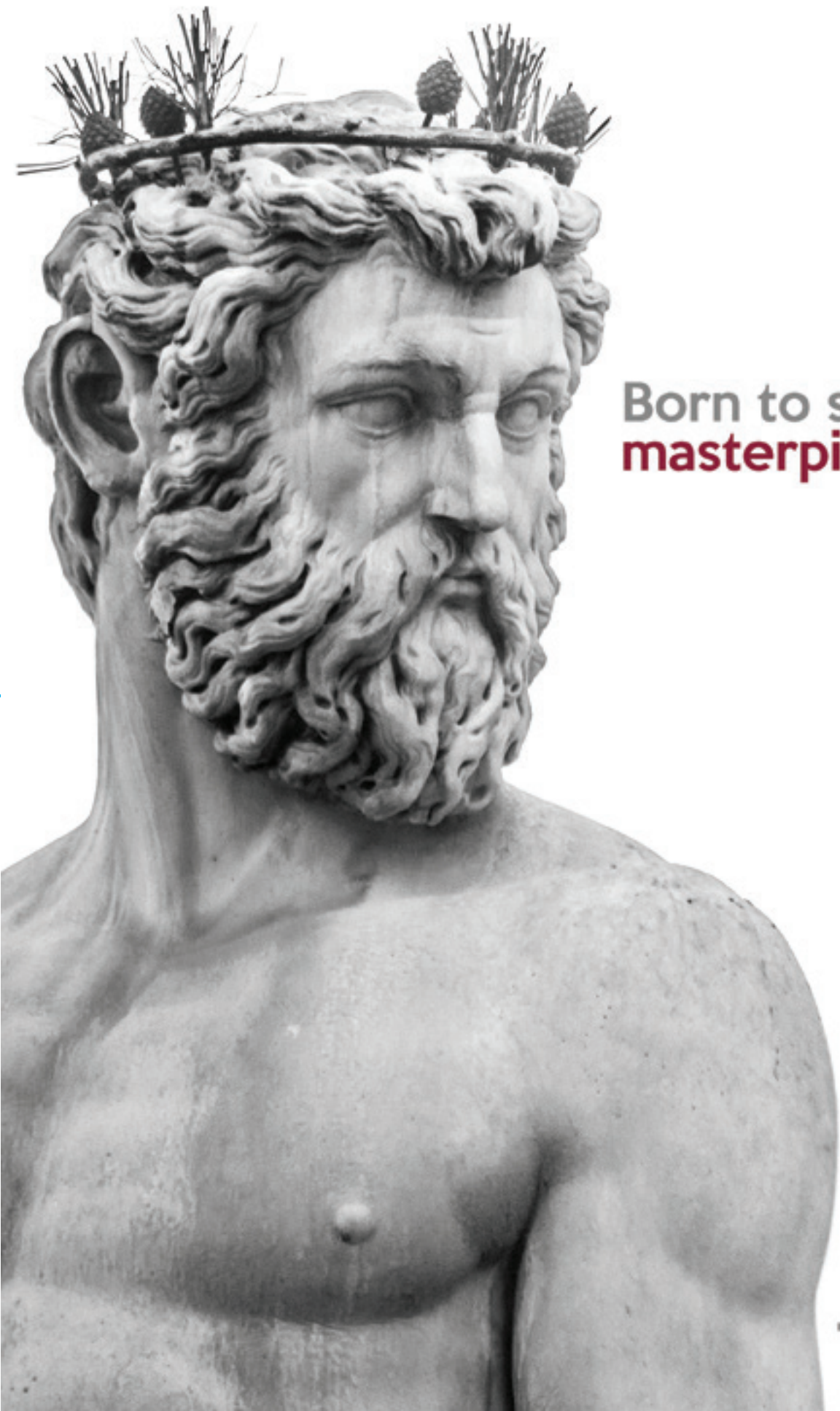


R.B. di Romani Brunella e C. S.n.c.

Via Ancora n. 245,
41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 811384
Fax: +39 (0536) 811540
www.rbtaglio.it

Mail: info@rbtaglio.it

www.facebook.com/rbtaglioromani



Born to shape your
masterpieces.

TREBAX 
Stampistica d'avanguardia

Grazie per averci scelto

	pag.		pag.
AIR POWER GROUP	11	MINERAL	52
ASSOGROUP	15	MISTRAL	6
BAAN	55	OMIC IMPIANTI	44-45
BMR	1	PERISSINOTTO	29-36-37
BRUNACCI	20	RAMA MOTORI	46-47
CEFLA	2^a di copertina	R.B. TAGLIO E MOSAICI	56
CERCOL	59	REFRATTARI SPECIALI	26
DAXEL	5	SMAC OFFICINE	22
EFI CRETAPRINT	40-41	SMS - SOCIETÀ MECCANICA SASSOLESE	53
EG	19	SURFACES GROUP	32-33
ELLEK AUTOMAZIONI	31	TECNOMECC BORGHI	16
EMBOSS	25	TECNOMOTOSCOPE	42-43
I-MEC	54	TREBAX	57
IMERYS	30	VERNIS	21
INCO	38-39	VETRICERAMICI	34-35
KEDA EUROPE	12	VM	50
KESER ITALIA	51	ZAMA SETER	24
MAPEI	48-49		





F.12 F.14

UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI E DI COLORI, PER UNA DECORAZIONE DURATURA SALUBRE E STABILE NEL TEMPO, IN INTERNO ED ESTERNO.

LINEA PITTURE



www.cercol.com
info@cercol.it

CerCol

Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia